



**Piano Triennale Offerta Formativa
IST.COMPR. SASSANO**

Triennio 2019/20-2021/22

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "GIOVANNI FALCONE" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **25/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. n. **2912** del **10/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **13/12/2022** con delibera n. 2*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 23** Principali elementi di innovazione
- 25** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 27** Aspetti generali
- 28** Traguardi attesi in uscita
- 31** Insegnamenti e quadri orario
- 36** Curricolo di Istituto
- 45** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 88** Attività previste in relazione al PNSD
- 93** Valutazione degli apprendimenti
- 103** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 108** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 109** Aspetti generali
- 110** Modello organizzativo
- 114** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 115** Reti e Convenzioni attivate
- 117** Piano di formazione del personale docente
- 131** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

Il contesto socio-economico e' in grado di supportare la formazione sociale e civile della grande maggioranza degli alunni. Considerata la presenza di un discreto numero di alunni stranieri, la scuola ha posto in essere una serie di iniziative a favore dell'inclusione, recupero e potenziamento delle competenze di base, utilizzando posti/ore di potenziamento in attivita' oggetto di modularizzazione variabile in corso d'anno (laboratorio teatrale, corsi di recupero italiano L2...).

Vincoli

Si rileva una percentuale di circa il 2,0% di casi di svantaggio sociale che si traduce in difficolta' di apprendimento e scarsa partecipazione alle attivita' scolastiche. In genere gli alunni appartenenti a famiglie svantaggiate non ricevono sufficiente supporto da parte dei servizi sociali comunali. La percentuale di alunni provenienti da stato estero e' circa del 5,0% . Alcuni di loro appartengono a famiglie non inserite in contesti lavorativi stabili e sono quindi soggette a frequenti cambi di domicilio. Tale situazione vanifica, in parte, l'azione della scuola.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

I genitori partecipano volentieri a iniziative culturali e sociali promosse dalla scuola. Nel territorio operano enti economici (Banche), associazioni culturali-artistiche-ambientali che sostengono varie iniziative scolastiche. Le amministrazioni comunali sono sempre disponibili, nei limiti delle loro possibilita', a impegnare risorse di ogni genere per incoraggiare le iniziative della scuola. La scuola realizza iniziative didattiche e sociali condivise a livello di alunni, di famiglie e di docenti. La condivisione della priorita' strategica dell'inclusione porta la nostra scuola a costruire comunita' in senso piu' ampio, a progettare sin dalle sue fondamenta la "piattaforma della cittadinanza", a collaborare con altri soggetti presenti sul territorio e con le differenti organizzazioni, per accrescere le opportunita' formative e la qualita' delle relazioni sociali. L'immagine della scuola e' apprezzata nel



territorio.

Vincoli

La presenza dei genitori negli Organi collegiali non è sempre assidua anche se abbastanza qualificata. Alcune strutture e attrezzature presenti nel territorio non sono sempre accessibili per la mancanza di personale che ne curi la gestione, il che compromette l'interazione sociale. In aumento il livello di disoccupazione.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

La condizione degli edifici scolastici è senz'altro soddisfacente. Sono stati eseguiti interventi manutentivi, di adeguamento e di consolidamento strutturale e realizzate una nuova palestra e nuova mensa scolastica a Sassano capoluogo. Le autorità competenti hanno rilasciato le richieste certificazioni.

Alcuni plessi dispongono di palestre, laboratori, sala riunioni, teatro, aule multimediali; quasi tutti fruiscono di spazi liberi o attrezzati per attività didattiche di vario genere. Il servizio di biblioteca è presente nelle scuole primarie e secondarie. Le LIM sono presenti in tutte le classi di scuola primaria e media e regolarmente utilizzate nella didattica.

La connessione internet è adeguata grazie al PON FESR 2014-20 Asse II Infrastrutture per l'istruzione, finalizzato all'adeguamento della rete LAN /WLAN. È presente nel plesso di Sassano cap. un'aula aumentata alle tecnologie (Programma Operativo Nazionale 'Per la Scuola - competenze e ambienti per l'apprendimento' 2014-2020, FESR cod. 10.8.1.A3 rif. circolare MIUR prot. n. AOODGEFID/12810 del 15/10/2015, modello didattico spazi alternativi per l'apprendimento).

Con l'autorizzazione a realizzare i progetti FESR: Azione 13.1.1 "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici" - Avviso pubblico prot. n. 20480 del 20/07/2021 per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole; Azione 13.1.2 "Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione" - Avviso pubblico prot. n.28966 del 6 settembre 2021 per la trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione, si potranno mettere in campo due azioni: una per l'acquisto di monitor touch per la didattica interattiva e digitale e una per la realizzazione e/o ristrutturazione della rete cablata/wifi.

La scuola, inoltre, per qualificare l'offerta formativa destinata agli alunni dei tre ordini di scuola,



realizzerà spazi laboratoriali e implementerà la dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica, grazie ai fondi ministeriali del progetto "Spazi e strumenti per le STEM" Avviso pubblico prot. n. 10812 del 13 maggio 2021(5.2), inserito nell'ambito dell'Azione #4 "Ambienti per la didattica digitale integrata" del Piano nazionale per la scuola digitale (PNSD).

Per la gestione dell'emergenza Covid e per garantire una riapertura in sicurezza, l'Istituto ha utilizzato i fondi ministeriali dedicati all'igienizzazione dei locali scolastici, acquistando dispositivi con tecnologia UV-C per la disinfezione dell'aria e distruzione di virus, batteri e spore con utilizzo h24 in presenza di persone. Tali dispositivi sono stati allocati nelle scuole primarie di Sassano e Silla, plessi con la maggiore popolazione scolastica, in modo da assicurare la disinfezione dell'aria nei locali destinati ad accogliere alunni appartenenti a diverse classi. Tutte le sezioni dell'infanzia sono state dotate di analoghe apparecchiature, adeguate alle dimensioni delle aule, in grado di distruggere il 99,97% di virus e batteri.

Il nostro Istituto ha ottenuto, nel 2022, la certificazione Safe Guard per la correttezza dei protocolli nella gestione Covid

E' stato rinnovato il laboratorio multimediale del plesso di Silla.

Vincoli

Da alcuni anni la scuola primaria e la scuola secondaria di I grado di Sassano - Via Roma - sono allocate nello stesso edificio. Cio' comporta una riduzione degli spazi e la mancata disponibilita' di aule sufficienti per alcune attivita' didattico-laboratoriali (ed. artistica, musica...), comunque garantite agli alunni. Parziale adeguamento degli edifici scolastici alla legge n. 13 del 1989 sul superamento delle barriere architettoniche.

Difficolta' di collegamento tra i plessi scolastici dei due comuni per assenza di mezzi pubblici, ostacolano attivita' didattico-educative che prevedono la partecipazione di tutti gli alunni dell'istituto.

L'emergenza sanitaria da contagio COVID 19 nell'a.s. 2019-20 ha richiesto da parte della Scuola il rafforzamento della capacità di fronteggiare positivamente eventi traumatizzanti e rispondere all'emergenza con strumenti e metodi innovativi.

L'art. 232 comma 8 del D.L. 19 maggio 2020 n.77, ha stabilito, al fine di supportare gli Enti Locali in interventi urgenti in materia di edilizia scolastica, nonché per arredi e adattamento



degli ambienti e delle aule didattiche per il contenimento del contagio da COVID 19, di incrementare in modo significativo il fondo per l'edilizia scolastica per l'anno scolastico 2020-21.

Alla luce di ciò anche nel nostro Istituto Comprensivo sono stati eseguiti adeguamenti strutturali in quasi tutti i plessi, per ampliare aule non idonee al rispetto delle regole del distanziamento sociale.

I lavori di edilizia leggera effettuati nel plesso centrale, hanno consentito di ampliare due aule destinate rispettivamente alla scuola primaria e alla secondaria di primo grado del capoluogo.

Sono stati realizzati lavori di adeguamento edilizio con l'abbattimento di pareti per ingrandire due aule nel plesso di Silla, ed è stato concordato lo spostamento del plesso dell'infanzia di Silla in nuovi locali inaugurati a fine settembre. Tutto è stato realizzato di concerto con l'Ufficio tecnico del Comune, grazie a una tempestiva e sinergica collaborazione.

Con i fondi ministeriali sono stati acquistati banchi monoposto ergonomici, che vanno a prevenire i paramorfismi e rispettano la normativa UNI -EN 1729, rinnovando completamente la dotazione della scuola secondaria di primo grado di Sassano.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. "GIOVANNI FALCONE" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	SAIC881004
Indirizzo	VIA ROMA SASSANO 84038 SASSANO
Telefono	097578218
Email	SAIC881004@istruzione.it
Pec	saic881004@pec.istruzione.it

Plessi

SASSANO-CAP. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA881011
Indirizzo	VIA ROMA - 84038 SASSANO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via ROMA SNC - 84038 SASSANO SA

CAIAZZANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA881022
Indirizzo	VIA CAIAZZANO - 84038 SASSANO



Edifici

- Via CAIAZZANO SNC - 84038 SASSANO SA

SILLA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice SAAA881033

Indirizzo L.GO SILLA FRAZ. SILLA 84030 SASSANO

Edifici

- Largo SILLA SNC - 84038 SASSANO SA

MONTE S. GIACOMO CAP. (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice SAAA881044

Indirizzo VIA SANT'ANNA - 84030 MONTE SAN GIACOMO

Edifici

- Via SANT`ANNA 02 - 84030 MONTE SAN GIACOMO SA

SASSANO CAP. P.P. (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice SAEE881016

Indirizzo VIA ROMA - 84038 SASSANO

Edifici

- Via ROMA SNC - 84038 SASSANO SA

Numero Classi 16

Totale Alunni 79

SILLA (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SAEE881038
Indirizzo	L.GO SILLA FRAZ. SILLA DI SASSANO 84030 SASSANO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Largo SILLA SNC - 84038 SASSANO SA
Numero Classi	5
Totale Alunni	96

MONTE S. GIACOMO CAP. P.P. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SAEE881049
Indirizzo	CORSO VITTORIO EMANUELE - 84030 MONTE SAN GIACOMO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Piazza SANDRO PERTINI - LARGO V. EMANUELE SNC - 84030 MONTE SAN GIACOMO SA

Numero Classi	5
Totale Alunni	43

MONTE SAN GIACOMO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	SAMM881026
Indirizzo	L.GO VITTORIO EMANUELE - 84030 MONTE SAN GIACOMO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Piazza SANDRO PERTINI - LARGO V. EMANUELE SNC - 84030 MONTE SAN GIACOMO SA

Numero Classi	3
Totale Alunni	34



SASSANO "D.ALIGHIERI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	SAMM881015
Indirizzo	VIA ROMA - 84038 SASSANO
Edifici	• Via ROMA SNC - 84038 SASSANO SA
Numero Classi	6
Totale Alunni	112

Approfondimento

Si segnala la variazione del numero telefonico degli uffici di segreteria che risulta essere: 097578248 e del sito di istituto che risulta essere: www.icsassano.edu.it

Si segnala il numero corretto di classi del plesso della Scuola Primaria di Sassano cap. relativo all' a.s. 2020/21 che è di n.5 classi, come da Sidi, e non 6 come risulta nella sottosezione "Caratteristiche principali della scuola" .

Anche quest'anno scolastico il nostro Istituto ha richiesto l'attivazione di una classe ad indirizzo musicale nella Scuola Secondaria di I grado

La richiesta, previa approvazione da parte del Consiglio d'Istituto, all'uopo convocato il 22 settembre 2020, verrà inviata agli Uffici competenti in tempi brevi affinché, in caso di auspicata autorizzazione, l'indirizzo musicale possa essere un' opzione per le famiglie nel modulo di iscrizione personalizzato dalla scuola, in tempo utile per fase le iscrizioni.

Il Consiglio d'Istituto analizzate le motivazioni della richiesta addotte dal Collegio:

- importanza che l'insegnamento strumentale riveste nella formazione integrale della persona, soprattutto quando consente l'acquisizione del linguaggio musicale come veicolo della comunicazione e sviluppa l'aspetto creativo dell'alunno
- vocazione musicale del territori



- rispetto della normativa di riferimento che prevede l'indicazione da parte del Collegio degli strumenti oggetto di insegnamento
- desiderata delle famiglie e inclinazioni degli alunni in relazione alle specialità strumentali, all'unanimità

DELIBERA

l'approvazione della richiesta di attivazione di una classe ad indirizzo musicale nella Scuola Secondaria di I° di Sassano per l'anno scolastico 2021/22. Il corso, se autorizzato, si articolerà sull'insegnamento di quattro specialità strumentali (DM 20111999 art.2), come deliberato dal Collegio, con sei ore settimanali per ciascuno dei seguenti strumenti:

I. fisarmonica 2. sax 3. flauto traverso 4. pianoforte

Allegati:

rimodulazione orario tempo scuola.pdf



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	9
	Disegno	1
	Informatica	5
	Lingue	2
	Multimediale	7
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Teatro	2
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	60
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	28

Approfondimento

Una parte della dotazione multimediale presente nei laboratori dei diversi plessi risulta ormai obsoleta.



Risorse professionali

Docenti	62
Personale ATA	18

Approfondimento

Si registra nell'Istituto la presenza della quasi totalità di personale docente a tempo indeterminato e stabile. Ciò qualifica l'offerta formativa - curricolare ed extracurricolare - della scuola.

Negli ultimi anni si registra una instabilità di organico per quanto riguarda il Personale A.T.A.



Aspetti generali

L'Istituto ha inteso adottare le seguenti scelte strategiche al fine di promuovere lo sviluppo delle capacità culturali e cognitive così da consentire la formazione di intelligenze critiche capaci di realizzare miglioramenti significativi nella nostra società. Il tema unificante per i diversi ordini di scuola attiene al diritto di ciascun allievo ad essere aiutato a crescere, sviluppando la propria personalità ed acquisendo, fin dai primi giorni di frequenza della scuola dell'infanzia, i principi fondamentali della democrazia, attraverso la pratica e la conoscenza delle regole fondamentali di una società democratica evoluta, nella quale il senso critico, il sentimento di appartenenza, i valori della solidarietà e del rispetto sono ritenuti fondamentali per lo sviluppo della persona e del cittadino consapevole.



Priorità desunte dal RAV

Aspetti Generali

Vision

Promuovere lo sviluppo di capacità culturali e cognitive tali da consentire la formazione di intelligenze critiche capaci di realizzare miglioramenti significativi nella nostra società

Mission

Il tema unificante i diversi ordini di scuola attiene al diritto di ciascun allievo ad essere aiutato a crescere, sviluppando la propria personalità ed acquisendo, fin dai primi giorni di frequenza della scuola dell'infanzia, i principi fondamentali della democrazia, attraverso la pratica e la conoscenza delle regole fondamentali di una società democratica evoluta, nella quale il senso critico, il sentimento di appartenenza, i valori della solidarietà e del rispetto sono ritenuti fondamentali per lo sviluppo della persona e del cittadino consapevole

● Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la variabilità nelle classi e fra le classi attraverso il miglioramento dei processi di valutazione degli apprendimenti e conseguenziale predisposizione di adeguati percorsi di recupero.

Traguardo

Miglioramento dei risultati per gli alunni che si collocano nella fascia più bassa dei livelli di apprendimento, centrando l'attenzione e investendo le risorse in percorsi di matematica e italiano.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Migliorare i risultati di italiano e matematica nelle prove standardizzate nazionali sia alla Primaria che alla Secondaria di primo grado.

Traguardo

Avvicinare e/ o superare i punteggi medi alla media nazionale e regionale e ridurre la percentuale del numero degli alunni di livello 1-2

● Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare le competenze di cittadinanza relative all'imparare ad imparare.

Traguardo

Portare gli alunni al termine del primo ciclo a conoscere, comprendere e migliorare le strategie del proprio apprendimento.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: RISORSE E QUALITA' NELLA SCUOLA**

In vista delle sempre più dinamiche sfide che attendono il mondo della Scuola, con la presente attività si intende fornire un proficuo e costante piano di aggiornamento e di rafforzamento delle competenze per il nostro personale scolastico. Attraverso tale percorso di potenziamento intendiamo migliorare le risorse metodologiche e nozionistiche per una didattica attenta e sensibile alle esigenze di ciascun alunno.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Incrementare le competenze di cittadinanza relative all'imparare ad imparare.

Traguardo

Portare gli alunni al termine del primo ciclo a conoscere, comprendere e migliorare le strategie del proprio apprendimento.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Elaborare strumenti standardizzati e condivisi per la progettazione e valutazione a corredo del curricolo.



Attività prevista nel percorso: FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
Responsabile	Dirigente scolastico in collaborazione con Funzione strumentale Area 3 supporto ai docenti e Dipartimento Progettazione.
Risultati attesi	Produzione di documenti a uso didattico Definizione e utilizzo di prove di verifica comuni Costruzione e utilizzo di griglie di valutazione comuni Realizzazione di tabelle e grafici sugli esiti e le ricadute

● **Percorso n° 2: VERSO UNA SCUOLA SU MISURA**

Le azioni che si vogliono mettere in atto rispondono all'esigenza di migliorare le competenze base degli studenti attraverso interventi sistemici per il recupero ed il potenziamento. Attraverso tale attività si intende valorizzare lo sviluppo delle capacità individuali di ogni singolo studente, così da fornire ciascuno di essi di appropriati strumenti metodologici per affrontare con consapevolezza il percorso didattico.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Ridurre la variabilità nelle classi e fra le classi attraverso il miglioramento dei processi di valutazione degli apprendimenti e conseguenziale predisposizione di



adeguati percorsi di recupero.

Traguardo

Miglioramento dei risultati per gli alunni che si collocano nella fascia più bassa dei livelli di apprendimento, centrando l'attenzione e investendo le risorse in percorsi di matematica e italiano.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Inclusione e differenziazione**

Attivare iniziative per favorire l'inclusione e interventi sistemici per il recupero e il potenziamento.

Attività prevista nel percorso: Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Risultati attesi	- Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa; - Miglioramento delle competenze chiave degli allievi; - Innalzamento del livello di istruzione della popolazione, con particolare riguardo alle fasce di istruzione meno elevate.



● **Percorso n° 3: INNOVAZIONE DIGITALE**

Con la presente azione intendiamo approfondire la consapevolezza nell'utilizzo delle nuove tecnologie digitali che rappresentano opportunità ineludibili per sviluppare al meglio l'offerta formativa. Pertanto, è previsto un piano di approfondimento e di sviluppo per maneggiare al meglio gli strumenti didattici che la tecnologia ha reso disponibili.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Incrementare le competenze di cittadinanza relative all'imparare ad imparare.

Traguardo

Portare gli alunni al termine del primo ciclo a conoscere, comprendere e migliorare le strategie del proprio apprendimento.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Rinnovamento ed organizzazione di spazi, dotazioni e metodologie, flessibili e adattabili all'uso che ne consegue, per rispondere alle esigenze di apprendimento degli studenti.



Attività prevista nel percorso: E-TWINNING

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Piccolo gruppo di docenti: AD, team innovazione, responsabile laboratori e nuove tecnologie.
Risultati attesi	Uso consapevole e funzionale delle risorse tecnologiche digitali e della rete.

Attività prevista nel percorso: CambiaMenti Digitali

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Risultati attesi	Tale attività mira a promuovere e sostenere alcuni processi di innovazione della Scuola che abbiano come obiettivo: - rafforzare lo sviluppo di una cultura digitale nella didattica; - promuovere iniziative per l'individuazione di soluzioni a supporto dei processi di innovazione didattica e pedagogica; - ricercare soluzioni tese a modificare i tradizionali ambienti di apprendimento; - incentivare la produzione, il reperimento, la condivisione di informazioni e contenuti e il loro utilizzo nel processo di insegnamento/apprendimento; - consolidare incontri/momenti finalizzati all'addestramento all'uso di



prodotti e servizi digitali in ambito scolastico; - incrementare l'utilizzo di procedure innovative per l'attuazione dei processi organizzativi e di governance delle istituzioni scolastiche; - rendere produttive tutte le iniziative avviate sui contenuti didattici in modalità digitale quale parte integrante e permanente della loro offerta formativa.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La scuola cura un modello organizzativo che propone vari percorsi: dall'adozione del registro elettronico all'utilizzo delle TIC nella didattica quotidiana. Si prefigge la possibilità di adottare pratiche ancora più innovative che riguardino il confronto costruttivo e la collaborazione tra docenti e l'utilizzo delle potenzialità della rete, degli applicativi e, più in generale, delle nuove possibilità offerte dalle TIC. Attraverso l'attivazione di progetti curriculari, extra-curriculari e la partecipazione ai diversi bandi PON la scuola promuove attività concrete per la costruzione di saperi e competenze. Non trascurabile la didattica della realtà che la scuola promuove grazie al dialogo continuo ed aperto con il territorio, le istituzioni e le famiglie.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Uniformare i criteri di valutazione mediante prove strutturate per classi parallele e confrontare i risultati

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Condividere e disseminare buone pratiche utilizzando, oltre ai normali canali di comunicazione, software e applicativi già in dotazione (Registro Elettronico Spaggiari), anche la rete con le risorse che ne possono derivare (Google Classroom).

○ CONTENUTI E CURRICOLI



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2022 - 2025

La scuola adotterà attività innovative legate al confronto fra docenti in fase di programmazione, di verifica e valutazione, e all'utilizzo delle TIC .



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'Istituto intende sfruttare le opportunità derivanti dai finanziamenti erogati mediante i fondi PNRR per realizzare attività che abbiano come finalità la riduzione dei divari territoriali e la prevenzione ed il contrasto della dispersione scolastica. Le opportunità finanziate attraverso i fondi PNRR rappresentano un'opportunità da cogliere necessariamente, per consentire lo sviluppo e la crescita delle nostre comunità scolastiche. Per una scuola dinamica e versatile, consapevole dell'importanza della propria missione educativa, è necessario approntare risorse ideali e programmatiche per poter percorrere nuovi percorsi di progresso. A tal fine, si intende adottare un programma di pianificazione per la realizzazione di attività consistenti in "next generation classrooms" e "next generation labs". Tali obiettivi saranno perseguibili predisponendo la creazione di ambienti scolastici innovativi, dotati delle necessarie tecnologie e degli arredi idonei ad uno sviluppo consona a tale missione, così che possano configurarsi aule capaci di adattarsi alle diverse e multiformi esigenze didattiche, con una connessione wifi costante e stabile tale da rendere efficace l'utilizzo di strumenti quali le piattaforme cloud e i monitor interattivi intelligenti. Il potenziale della tecnologia, che nell'era digitale contemporanea è ovunque, può essere un fattore ambientale chiave per l'efficacia degli apprendimenti e per il conseguimento delle competenze di vita e di cittadinanza.

La creazione di ambienti innovativi di apprendimento è finalizzata ad una maggiore inclusività ed accessibilità, migliorando il comfort, la flessibilità, l'integrazione tra interno ed esterno. Ogni aula potrà diventare un ecosistema di interazione, condivisione, cooperazione, capace di integrare le tecnologie e accogliere pedagogie e metodologie innovative. Sarà data ampia importanza allo sviluppo di un design capace di migliorare l'apprendimento attivo e collaborativo, con didattica personalizzata nelle relazioni, nella motivazione e nel benessere emotivo. In questo modo si costruiranno comunità in cui le studentesse e gli studenti saranno al centro degli spazi per la loro valorizzazione pedagogica. Con la dotazione di arredi modulari e flessibili saranno consentite rapide riconfigurazioni, connessione agli schermi digitali e ai dispositivi per la possibile fruizione a distanza di tutte le attività. Saranno forniti dispositivi per la promozione di scrittura e lettura così da rendere fruibili i contenuti attraverso la realtà virtuale, per esperienze immersive. Vi sarà anche la predisposizione di dispositivi per lo studio delle STEM, per la creatività digitale, per l'apprendimento del pensiero computazionale, dell'intelligenza artificiale e della robotica attraverso l'integrazione tra aula fisica e ambiente/piattaforma virtuale, per incoraggiare nuove dimensioni di apprendimento ibrido con relativo accesso al catalogo digitale, raccogliendo risorse digitali di base, software e contenuti disciplinari o interdisciplinari, disponibili anche sul cloud.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025



Aspetti generali

L'Istituto ritiene fondamentale garantire ai propri alunni un piano formativo dinamico e variegato, così che per mezzo delle differenti attività proposte, possa concretizzarsi il raggiungimento degli obiettivi prefissati, perseguendo i risultati di crescita e sviluppo. Pertanto è stato predisposto un piano di attività versatile ed attento ai bisogni della comunità scolastica, in modo da potenziare le occasioni di apprendimento, migliorando ed innovando le metodologie didattiche, sviluppando il percorso di potenziamento didattico per ciascuno studente.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SASSANO-CAP.	SAAA881011
CAIAZZANO	SAAA881022
SILLA	SAAA881033
MONTE S. GIACOMO CAP.	SAAA881044

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di



conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SASSANO CAP. P.P.	SAEE881016
SILLA	SAEE881038
MONTE S. GIACOMO CAP. P.P.	SAEE881049

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
MONTE SAN GIACOMO	SAMM881026



Istituto/Plessi

Codice Scuola

SASSANO "D.ALIGHIERI"

SAMM881015

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. "GIOVANNI FALCONE"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SASSANO-CAP. SAAA881011

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CAIAZZANO SAAA881022

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SILLA SAAA881033

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA



Quadro orario della scuola: MONTE S. GIACOMO CAP. SAAA881044

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SASSANO CAP. P.P. SAEE881016

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SILLA SAEE881038

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MONTE S. GIACOMO CAP. P.P. SAEE881049

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: MONTE SAN GIACOMO SAMM881026



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SASSANO "D.ALIGHIERI" SAMM881015

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

INTRODUZIONE EDUCAZIONE CIVICA – L 92/2019

La dirigente scolastica assicura l'introduzione dell'educazione civica all'interno del curricolo di istituto a partire dall'anno scolastico 2020/21.

Il "nuovo insegnamento" dovrebbe snodarsi lungo tre principali direttrici:

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
- CITTADINANZA DIGITALE. L'insegnamento dell'educazione civica dovrà essere trasversale, per un totale di 33 ore per ciascun anno scolastico. Come indicato nelle linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica.



Approfondimento

Si allega la rimodulazione del quadro orario in base alle nuove esigenze dettate dall'emergenza pandemica in atto.

Allegati:

rimodulazione orario tempo scuola.pdf



Curricolo di Istituto

I.C. "GIOVANNI FALCONE"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo, nel rispetto dell'autonomia dell'istituzione scolastica, definisce le competenze che gli alunni devono acquisire nel percorso di frequenza. Si articola in campi di esperienza nella scuola dell'Infanzia e in aree disciplinari nella scuola del primo ciclo (Primaria e Secondaria di Primo Grado) delineando un processo unitario graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale ed orizzontale e si esplica nel rispetto delle finalità, dei traguardi delle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente stabilite dal Parlamento europeo (Raccomandazioni del 18/12/2006) e degli obiettivi di apprendimento posti dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo. La ricerca e l'innovazione educativa si organizzano e si sviluppano attraverso la costruzione del curricolo verticale che si articola attraverso i Campi di Esperienza e le Aree Disciplinari. Altresì l'Istituto presta particolare attenzione all'Cittadinanza e Costituzione, affermando così "il principio secondo il quale far bene a se stessi è anche, sempre, far bene agli altri e contribuire all'agire bene di tutti e viceversa" L' IC. Giovanni Falcone di Sassano ha aggiornato il proprio Curricolo verticale per competenze in conseguenza alla nuova Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente (22 maggio 2018). La Raccomandazione sottolinea che la versione del 2018 si è resa necessaria a causa dei profondi cambiamenti socioeconomici intervenuti all'interno dei Paesi dell'Unione

Allegato:

1.pdf

Aspetti qualificanti del curricolo



Curricolo verticale

Il curricolo dell'Istituto Comprensivo "G. Falcone" nasce dall'esigenza di assicurare il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo e di promuovere uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto che, pur nei cambiamenti evolutivi e nei diversi ordini di scuola, costruisce progressivamente la propria identità. Il curricolo, espressione dell'autonomia scolastica e della libertà d'insegnamento, esplicita le scelte scolastiche e l'identità dell'Istituto che, attraverso la sua realizzazione, sviluppa e organizza la ricerca e l'innovazione educativa. Esso struttura e descrive l'intero percorso formativo che l'alunno compie e nel quale si fondono i processi relazionali e cognitivi; costituisce il punto di riferimento di ogni docente per la progettazione didattica e la valutazione degli alunni; si snoda in verticale dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, articolandosi in un percorso a spirale di crescente complessità nei tre ordini di scuola. La progettazione del curricolo si sviluppa a partire dai "campi di esperienza" della scuola dell'infanzia e arriva alle "discipline" della scuola secondaria di primo grado passando attraverso le "aree disciplinari" della scuola primaria.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze trasversali di cittadinanza e i traguardi per lo sviluppo di competenze per il curricolo del primo ciclo, previsti dalle Indicazioni, non devono essere visti separati, ma in continuità nell'arco degli otto anni di scuola del primo ciclo. Esse non sono riferibili direttamente ad una specifica disciplina, ma sono la base per lo sviluppo di qualsiasi altra competenza, pertanto presuppongono un continuo scambio di risorse e competenze tra docenti di diverse sezioni e classi. Per questo motivo la scuola, in ambito di progettazione (di cui si allega quadro), tiene conto, in un'ottica di curricolo verticale, della continuità e l'organizzazione tra i vari ordini di scuola.

Allegato:

2.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo



sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione. Gli Stati membri devono sviluppare l'offerta di competenze chiave per tutti nell'ambito delle loro strategie di apprendimento permanente per assicurare che: – L'istruzione e la formazione iniziale offrano a tutti i giovani gli strumenti per sviluppare le competenze chiave ad un livello tale che li prepari per la vita adulta e costituisca la base per ulteriori occasioni di apprendimento – Gli adulti siano in grado di sviluppare ed aggiornare le loro competenze chiave in tutto l'arco della vita. Il curricolo struttura e descrive l'intero percorso formativo che l'alunno compie e nel quale si fondono i processi relazionali e cognitivi; costituisce il punto di riferimento di ogni docente per la progettazione didattica e la valutazione degli alunni; si snoda in verticale dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, articolandosi in un percorso a spirale di crescente complessità nei tre ordini di scuola. La progettazione del curricolo si sviluppa a partire dai "campi di esperienza" della scuola dell'infanzia e arriva alle "discipline" della scuola secondaria di primo grado passando attraverso le "aree disciplinari" della scuola primaria.

Allegato:

3.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

Il D.P.R. n. 234 del 26.06.2000 (regolamento dell' art. 8 del D.P.R. 275/99) va a definire la Quota nazionale e quota riservata alle istituzioni scolastiche nella misura dell' 85% (quota nazionale obbligatoria) e del 15% quota riservata alle scuole da utilizzare per: conferma del curricolo, compensazione tra le discipline, introduzione di nuove discipline (in presenza di organico funzionale) La finalità sono quelle indicate nell'art. 8 del regolamento dell'autonomia e cioè la personalizzazione dei curricoli, la valorizzazione del merito, il sostegno ed il recupero nelle difficoltà di apprendimento. Il nostro istituto prevede la possibilità di poter destinare la quota di autonomia al miglioramento dell'offerta formativa attraverso le risorse dell'organico di potenziamento



Dettaglio Curricolo plesso: SASSANO-CAP.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

La scuola dell'infanzia, alla luce di una nuova visione umanistica della società, già fortemente connotata da principi di pluralismo culturale, si rivolge a tutti i bambini e le bambine dai tre ai sei anni di età concorrendo alla formazione completa dell'individuo con un'azione educativa orientata ad accogliere la diversità e l'unicità di ciascuno.

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

La Scuola dell'Infanzia si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza. Tali finalità convergono all'interno dei "cinque campi di esperienza" che a loro volta si articolano in "traguardi di sviluppo delle competenze" suggerendo all'insegnante orientamenti, attenzioni e responsabilità nell'organizzare piste di lavoro: 1. Il sé e l'altro 2. Il corpo e il movimento 3. Immagini, suoni, colori 4. I discorsi e le parole 5. La conoscenza del mondo

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Vedi Allegato alla Sezione "Curricolo di Istituto"

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze chiave di cittadinanza e i traguardi per lo sviluppo di competenze per il curricolo del primo ciclo, previsti dalle Indicazioni, non devono essere visti separati, ma in continuità nell'arco degli otto anni di scuola del primo ciclo. Esse non sono riferibili direttamente ad una specifica disciplina, ma sono la base per lo sviluppo di qualsiasi altra



competenza, pertanto presuppongono un continuo scambio di risorse e competenze tra docenti di diverse sezioni e classi.

Dettaglio Curricolo plesso: SASSANO CAP. P.P.

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il primo ciclo d'istruzione comprende la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado. È un arco di tempo che va dai 6 ai 14 anni e rappresenta una tappa importante nella maturazione della personalità e del proprio "progetto di vita", poiché pone le basi per ulteriori e significativi traguardi educativi, culturali e professionali. L'alunno acquisisce gradualmente quelle competenze indispensabili per continuare ad apprendere a scuola e successivamente nella vita. In tale prospettiva la scuola del I ciclo privilegia questi elementi: □ accompagna l'alunno nell'elaborare il senso della propria esperienza educativa; □ promuove l'alfabetizzazione culturale di base che include quella strumentale e la potenzia attraverso i linguaggi e i saperi delle varie discipline; □ pone le basi per la pratica consapevole della Cittadinanza e per una prima conoscenza della Costituzione; □ si organizza come ambiente di apprendimento garantendo il successo formativo per tutti gli alunni. Il curricolo del primo ciclo si articola in aree disciplinari nella scuola primaria ed in discipline nella scuola secondaria di 1° grado, in una prospettiva rivolta all'unitarietà del sapere intesa come capacità di comporre le conoscenze acquisite in un quadro organico e dotato di senso.

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Evitare frammentazioni, segmentazioni, ripetitività; - Favorire una comunicazione efficace tra i diversi ordini di scuola del nostro istituto; - Assicurare un percorso graduale di crescita



globale; - Consentire l'acquisizione di competenze, abilità, conoscenze e quadri concettuali adeguati alle potenzialità di ciascun alunno; - Realizzare le finalità dell'uomo e del cittadino; - Orientare nella continuità e favorire la realizzazione del proprio "Progetto di vita".

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Vedi Allegato alla Sezione "Curricolo di Istituto"

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione. Gli Stati membri devono sviluppare l'offerta di competenze chiave per tutti nell'ambito delle loro strategie di apprendimento permanente per assicurare che: – L'istruzione e la formazione iniziale offrano a tutti i giovani gli strumenti per sviluppare le competenze chiave ad un livello tale che li prepari per la vita adulta e costituisca la base per ulteriori occasioni di apprendimento – Gli adulti siano in grado di sviluppare ed aggiornare le loro competenze chiave in tutto l'arco della vita. Il curriculum struttura e descrive l'intero percorso formativo che l'alunno compie e nel quale si fondono i processi relazionali e cognitivi; costituisce il punto di riferimento di ogni docente per la progettazione didattica e la valutazione degli alunni; si snoda in verticale dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, articolandosi in un percorso a spirale di crescente complessità nei tre ordini di scuola. La progettazione del curriculum si sviluppa a partire dai "campi di esperienza" della scuola dell'infanzia e arriva alle "discipline" della scuola secondaria di primo grado passando attraverso le "aree disciplinari" della scuola primaria.

Utilizzo della quota di autonomia

Il D.P.R. n. 234 del 26.06.2000 (regolamento dell' art. 8 del D.P.R. 275/99) va a definire la Quota nazionale e quota riservata alle istituzioni scolastiche nella misura dell' 85% (quota nazionale obbligatoria) e del 15% quota riservata alle scuole da utilizzare per: conferma del curriculum, compensazione tra le discipline, introduzione di nuove discipline (in presenza di organico funzionale) La finalità sono quelle indicate nell'art. 8 del regolamento dell'autonomia e cioè la personalizzazione dei curricoli, la valorizzazione del merito, il



sostegno ed il recupero nelle difficoltà di apprendimento. Il nostro istituto prevede la possibilità di poter destinare la quota di autonomia al miglioramento dell'offerta formativa attraverso le risorse dell'organico di potenziamento con i seguenti interventi: - progetto "Orchestra scolastica" - progetto "Il teatro a scuola"

Dettaglio Curricolo plesso: SASSANO "D.ALIGHIERI"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Il primo ciclo d'istruzione comprende la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado. È un arco di tempo che va dai 6 ai 14 anni e rappresenta una tappa importante nella maturazione della personalità e del proprio "progetto di vita", poiché pone le basi per ulteriori e significativi traguardi educativi, culturali e professionali. L'alunno acquisisce gradualmente quelle competenze indispensabili per continuare ad apprendere a scuola e successivamente nella vita. In tale prospettiva la scuola del I ciclo privilegia questi elementi: □ accompagna l'alunno nell'elaborare il senso della propria esperienza educativa; □ promuove l'alfabetizzazione culturale di base che include quella strumentale e la potenzia attraverso i linguaggi e i saperi delle varie discipline; □ pone le basi per la pratica consapevole della Cittadinanza e per una prima conoscenza della Costituzione; □ si organizza come ambiente di apprendimento garantendo il successo formativo per tutti gli alunni. Il curricolo del primo ciclo si articola in aree disciplinari nella scuola primaria ed in discipline nella scuola secondaria di I° grado, in una prospettiva rivolta all'unitarietà del sapere intesa come capacità di comporre le conoscenze acquisite in un quadro organico e dotato di senso.

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale



Evitare frammentazioni, segmentazioni, ripetitività; - Favorire una comunicazione efficace tra i diversi ordini di scuola del nostro istituto; - Assicurare un percorso graduale di crescita globale; - Consentire l'acquisizione di competenze, abilità, conoscenze e quadri concettuali adeguati alle potenzialità di ciascun alunno; - Realizzare le finalità dell'uomo e del cittadino; - Orientare nella continuità e favorire la realizzazione del proprio "Progetto di vita".

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Vedi Allegato alla Sezione "Curricolo di Istituto"

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione. Gli Stati membri devono sviluppare l'offerta di competenze chiave per tutti nell'ambito delle loro strategie di apprendimento permanente per assicurare che: – L'istruzione e la formazione iniziale offrano a tutti i giovani gli strumenti per sviluppare le competenze chiave ad un livello tale che li prepari per la vita adulta e costituisca la base per ulteriori occasioni di apprendimento – Gli adulti siano in grado di sviluppare ed aggiornare le loro competenze chiave in tutto l'arco della vita. Il curriculum struttura e descrive l'intero percorso formativo che l'alunno compie e nel quale si fondono i processi relazionali e cognitivi; costituisce il punto di riferimento di ogni docente per la progettazione didattica e la valutazione degli alunni; si snoda in verticale dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, articolandosi in un percorso a spirale di crescente complessità nei tre ordini di scuola. La progettazione del curriculum si sviluppa a partire dai "campi di esperienza" della scuola dell'infanzia e arriva alle "discipline" della scuola secondaria di primo grado passando attraverso le "aree disciplinari" della scuola primaria.

Utilizzo della quota di autonomia

Il D.P.R. n. 234 del 26.06.2000 (regolamento dell' art. 8 del D.P.R. 275/99) va a definire la Quota nazionale e quota riservata alle istituzioni scolastiche nella misura dell' 85% (quota nazionale obbligatoria) e del 15% quota riservata alle scuole da utilizzare per: conferma del curriculum, compensazione tra le discipline, introduzione di nuove discipline (in presenza di



organico funzionale) La finalità sono quelle indicate nell'art. 8 del regolamento dell'autonomia e cioè la personalizzazione dei curricoli, la valorizzazione del merito, il sostegno ed il recupero nelle difficoltà di apprendimento. Il nostro istituto prevede la possibilità di poter destinare la quota di autonomia al miglioramento dell'offerta formativa attraverso le risorse dell'organico di potenziamento con i seguenti interventi: - alfabetizzazione degli alunni di origine straniera con il progetto "Italiano L2" - progetto "Orchestra scolastica" - progetto "Il teatro a scuola"



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Includi...AMO

Il progetto "Includi... AMO!" abbraccia le diverse situazioni di disagio nell'ottica nuova dell'inclusione scolastica. E' un progetto interdisciplinare, pluriennale, finalizzato all'inclusione degli alunni, in particolare stranieri e portatori di BES. Potrà coinvolgere tutte le classi dell'Istituto con l'apertura al territorio ed eventuale partecipazione di familiari, ex alunni, soci del Circolo della terza età di Monte San Giacomo, rappresentanti di Associazioni, ospiti dell'Istituto Juventus di Sala Consilina.

Risultati attesi

- Creare un clima relazionale nella classe, nella scuola e nella comunità locale favorevole al dialogo, alla comprensione e alla collaborazione, intesi non solo come rispetto delle idee e dei valori delle culture altre, ma come rafforzamento della propria identità culturale, nella prospettiva di un reciproco arricchimento;
- Facilitare la socializzazione come elemento centrale per la crescita psicologica della persona e per favorire l'apprendimento scolastico;
- Favorire la crescita delle motivazioni legate all'apprendimento, sviluppando nel contempo, anche positivi sentimenti rispetto alla vita scolastica.
- Favorire le dinamiche relazionali e comunicative tra docenti, famiglie ed alunni;
- Prevenire la dispersione scolastica, attraverso l'organizzazione e il coordinamento di percorsi di accoglienza e di integrazione degli alunni con BES, promuovendone il successo formativo attraverso la valorizzazione delle loro potenzialità e il graduale superamento degli ostacoli. Le attività didattiche e formative sono finalizzate a far acquisire agli alunni comportamenti socialmente positivi. A tale scopo l'inclusione viene progettata come processo bidirezionale: l'impegno sociale motiva gli alunni in difficoltà, li coinvolge positivamente nel percorso formativo e ne migliora l'integrazione.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro



Risorse professionali

Interno

● English is fun

Attività di potenziamento delle competenze connesse alla comunicazione in Lingua Inglese

Risultati attesi

Miglioramento della comprensione e della comunicazione in Lingua Inglese per conseguimento di certificazione.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

● Percorsi di insegnamento attivo per gli alunni con B.E.S. (Primaria e Sec. di 1 Grado)

Il presente Avviso è finalizzato alla realizzazione di percorsi che favoriscano l'inserimento attivo a scuola degli alunni con bisogni educativi speciali (BES), con disturbi specifici dell'apprendimento (D.S.A.) e con altri disturbi come quello da deficit dell'attenzione e iperattività (A.D.H.D.) attraverso attività dirette alle ragazze e ai ragazzi, alle loro famiglie ed ai docenti

Risultati attesi



L'obiettivo è quello di sostenere la creazione di reti di scuole che operino per il superamento e la rimozione di tutti gli ostacoli di apprendimento e di partecipazione. I percorsi perseguiti dal presente Avviso riguardano azioni e interventi personalizzati di orientamento, di supporto psicologico e di didattica rivolti agli alunni, percorsi di ascolto, inclusione e partecipazione delle famiglie di appartenenza, moduli formativi rivolti ai docenti sulla diffusione di didattiche di base ed innovative incentrate sull'inclusione degli alunni. I percorsi innanzi richiamati sono orientati all'innalzamento del livello delle competenze di base, lettura e matematica.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

● Scuola amica

progetto ,laddove autorizzato, promosso a seguito dell'Avviso Pubblico della Regione Campania FSC, che prevede un percorso di inserimento attivo per gli alunni con bisogni educativi speciali. A tale iniziativa la nostra scuola ha aderito in rete con altri quattro istituti del territorio e in partenariato con la FOSAPA(Formazione Salernitana per la Pubblica Amministrazione),

Risultati attesi

In considerazione dell'aumento, per ragioni molteplici ed eterogenee, del numero degli alunni che presentano richiesta di speciali attenzione , la nostra scuola intende aderire al percorso di inserimento attivo per alunni BES.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

● E...state con noi

E...state con noi è una proposta ricreativo-culturale estiva del nostro Istituto, nelle due



settimane di apertura, verranno offerte attività culturali e ricreative, con vari laboratori e dagli incontri con il territorio e la sua cultura, dalle pratiche di tipo espressivo, alle attività sportive, inoltre sono previste uscite sul territorio. La proposta è rivolta prioritariamente agli alunni dell'Istituto Comprensivo "Giovanni Falcone" di Sassano

Risultati attesi

Creare un ambiente vacanza nel quale i bambini/adolescenti possano sviluppare la propria personalità nel rispetto di quella altrui, scambiare le proprie conoscenze, allacciare rapporti interpersonali anche con ragazzi di età diverse, condividere modelli culturali differenti. Allo stesso modo avere a cuore l'attenzione alla persona significa incentivare le attitudini del singolo, promuovere lo sviluppo delle capacità espressive verbali e corporee, adottare atteggiamenti e comportamenti consapevoli e responsabili verso l'ambiente, utilizzare lo sport, il gioco e la loro curiosità come veicolo di crescita personale e culturale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

● La scuola in natura: fotografiamo la natura e gli animali

In una società in cui la natura è diventata sempre meno spontaneamente accessibile per i bambini, è importante pensare a esperienze in grado di ricreare questo rapporto. Educare all'aria aperta appare sempre più fondamentale, in un'epoca in cui pediatri e psicologi cominciano a riscontrare patologie probabilmente collegate alla scarsità di esperienze in natura (e alla libertà e spontaneità di movimento e pensiero che ne scaturiscono). Boschi, prati, parchi, fiumi, spiagge sono associati a luoghi del divertimento, ma possono essere anche luoghi dell'apprendimento che sempre più spesso diventano aule a cielo aperto per i bambini delle scuole. Un metodo didattico che negli ultimi anni ha raccolto moltissime adesioni da nord e sud del paese e che mette d'accordo proprio tutti. Dirigenti scolastici, insegnanti, educatori e genitori sono sempre più convinti dei benefici psico-fisici derivanti dalle lezioni all'aperto e dalla validità



di un approccio educativo incentrato sull'interazione con la natura. L'Outdoor Learning – così lo chiamano anche in Italia – si basa su principi che rivoluzionano il tradizionale modo di concepire la didattica e il rapporto tra bambini e ambiente naturale, senza perdere di vista le discipline e le esperienze educative indispensabili alla formazione. Le pareti scompaiono, via banchi e sedie. Per andare a scuola si esce dalla classe, anche quando piove.

Risultati attesi

L'obiettivo del progetto "La scuola in natura: fotografiamo la natura e gli animali" è di comprendere come "vivere meglio" il lavoro educativo negli spazi aperti. Il progetto è stato ideato con l'intento di offrire una significativa esperienza di didattica all'aria aperta che valorizzi l'ambiente esterno come luogo di formazione, in linea con le disposizioni igienico-sanitarie vigenti. Catturare il ciclo della natura in una chiave diversa d'interpretazione dell'immagine attraverso l'obiettivo di una macchina fotografica può farci scoprire nuove prospettive di percezione e osservazione.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

● Scuola Attiva Kids

Il progetto prevede la collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e con il Comitato Italiano Paralimpico (CIP) per favorire l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali. L'attività sarà rivolta alle classi IV e V della scuola primaria e consisterà in un'ora a settimana di orientamento motorio-sportivo tenuta da un Tutor ed un'ora settimanale di insegnamento dell'educazione fisica impartita dall'insegnante titolare di classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Tale progettualità ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Cilento Adventure School

La Cilento Adventure School coinvolgerà i partecipanti in un percorso avventura, fatto di passaggi aerei, passerelle, reti, carrucole, ponti, travi e funi a vari livelli tra gli alberi, consentendo loro di misurarsi con se stessi e con gli altri. La lunghezza e la difficoltà dei percorsi sarà calibrata sulle varie fasce d'età e sull'effettiva abilità dei partecipanti, valutata, in fase di briefing, dagli istruttori del parco. Le attività si svolgeranno presso il Parco Avventura Piano della Croce di Rofrano (Sa).

Risultati attesi

Sarà possibile approfondire le conoscenze in tema di biodiversità, di ambiente, di sana alimentazione, di sviluppo sostenibile, promuovendo e stimolando il senso civico degli alunni, la loro responsabilità, la consapevolezza dell'essere interconnessi con la natura. E' prevista la sollecitazione e lo sviluppo delle capacità motorie, cognitive, creative e percettive, stimolando la collaborazione, la lealtà e l'educazione all'impegno.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● Col Terremoto io non Tremo...

L'attività si svolgerà in collaborazione con la Protezione Civile Sassano Gruppo Lucano ed ha come scopo quello di creare nei partecipanti una coscienza sociale, mettendo in risalto l'importanza che assume il rispetto e l'applicazione delle norme vigenti in materia di sicurezza nella gestione emergenziale, in ambito scolastico, di un evento sismico. Il progetto sarà suddiviso in due fasi. La prima, "didattica-formativa", si svolgerà attraverso l'esposizione degli argomenti utili a comprendere le dinamiche e le caratteristiche dell'evento sismico, illustrando i comportamenti da dover assumere durante l'emergenza e durante l'eventuale evacuazione dell'istituto. La seconda, denominata "pratica", si svolgerà effettuando delle prove dimostrative e delle esercitazioni pratiche, attraverso la simulazione di un evento sismico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Progetto DSA - Progetto di formazione e di screening sui Disturbi Specifici di Apprendimento in un'ottica inclusiva

Le attività sono articolate in 5 fasi: 1) Incontri di formazione dei docenti coinvolti (20 ore); 2) Osservazione mirata degli alunni in classe, a cura dei docenti con il supporto di una scheda predisposta per il riconoscimento dei fattori di rischio DSA; 3) Somministrazione delle prove di screening su alunni segnalati dai docenti; 4) Verifica ed analisi dei risultati delle prove di screening a cura dell'esperta; 5) Restituzione dei risultati ai dirigenti e agli insegnanti delle scuole coinvolte, con discussione dei casi sospetti e spiegazione del problema anche alle famiglie in vista di un successivo invio a struttura idonea per effettuare la diagnosi. Infine, indicazione di possibili strategie didattiche per i bambini individuati come probabili DSA, da cominciare a mettere in atto in classe. In questo modo sarà possibile individuare precocemente alunni con DSA, intervenendo con strategie educative e didattiche mirate, formando adeguatamente il personale docente, attivando consapevolezza e attenzione sui DSA in tutte le famiglie.



Risultati attesi

- Individuare i fattori di rischio nella scuola dell'infanzia; - Individuare i segnali di difficoltà specifica nella scuola primaria; - Riconoscere precocemente i DSA attraverso l'utilizzo di screening; - Sostenere i docenti nella rilevazione dei fattori di rischio sia nella scuola dell'infanzia che nella scuola primaria; - Fornire metodologie e strategie didattiche innovative al fine di favorire l'apprendimento di tutti gli alunni; - Compiere osservazioni adeguate alla scuola dell'infanzia al fine di individuare gli indicatori di rischio; - Mettere a punto uno screening attendibile sia per la scuola dell'infanzia che per le classi I, II, III, IV, V della scuola primaria; - Mettere in atto interventi didattici mirati e specifici (potenziamento); - Monitorare le situazioni di criticità; - Dare sostegno e strategie alle famiglie coinvolte: favorire il dialogo e superare la conflittualità con i propri figli; - Sostenere gli alunni attraverso un percorso di autoconsapevolezza e formazione specifico per l'uso degli strumenti e delle strategie;

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

● Scuola Viva

La Regione Campania attiva il nuovo Programma "Scuola Viva" in continuità con quanto previsto nella programmazione attuativa del PO FSE 2014-2020, ed in coerenza con quanto previsto nella programmazione attuativa del PO FSE+ 2021-2027 che prevede di rafforzare le azioni di prevenzione dell'insuccesso formativo intervenendo sulle condizioni di partenza di povertà educativa. Il Programma "Scuola Viva" persegue l'arricchimento del territorio e della sua comunità attraverso una progressiva e stabile evoluzione delle scuole in luoghi di incontro, quali catalizzatori di processi di partecipazione democratica ed accrescimento culturale degli allievi, dove sono favoriti l'ampliamento dell'offerta didattica formativa complessiva nonché l'integrazione e il travaso nella didattica tradizionale di esperienze laboratoriali acquisite, di attività extracurricolari, di metodologie sperimentali ed innovative, di percorsi di orientamento, continuità e sostegno. Il Programma "Scuola Viva" intende rappresentare un riferimento territoriale della filiera educativa/produttiva e, in linea con le politiche europee e nazionali per l'apprendimento permanente, mira a strutturare percorsi di rafforzamento dell'offerta scolastica



e delle reti permanenti, capaci di promuovere l'innovazione sociale e l'inclusività per contrastare l'abbandono e la dispersione scolastica anche ampliando, diversificando e arricchendo le esperienze culturali e lavorative all'interno dei percorsi formativi. Il progetto sarà articolato nei seguenti moduli formativi: - TE LO DICO IN UN...BALLOON! - LABORATORIO ARTISTICO FARE PER IMPARARE - IL MIO MONDO CIBERNETICO - ENGLISH PASSION: FIRST LESSON - ATTO PRIMO: UN'OPERA SPETTACOLARE - LA TERRA MI TIENE - MUSICA IN MOVIMENTO - SPORT MARZIALE

Risultati attesi

Il nuovo Programma "Scuola Viva" intende, nel rispetto degli obiettivi alla base del programma, dare continuità all'implementazione di percorsi di rafforzamento dell'offerta scolastica e delle reti permanenti, capaci di promuovere l'innovazione sociale e l'inclusività per contrastare l'abbandono e la dispersione scolastica e rendere la scuola maggiormente capace di curare la relazione educativa insieme all'apprendimento culturale ampliando la propria offerta. Il Programma è orientato all'attuazione di interventi mirati a rafforzare la comunità locale attraverso percorsi di cultura e apprendimento basati sulla relazione tra scuola, territorio, imprese e cittadini atti ad assicurare, consolidare e valorizzare la piena adesione e l'apprendimento partecipato in contesti formali e non formali. In tale prospettiva, l'istituto scolastico è chiamato a svolgere la funzione di programmazione degli interventi e di raccordo fra i vari attori del territorio al fine di sviluppare reti collaborative tra istituzioni e operatori locali.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● CambiaMenti Digitali

Il programma sarà realizzato in rete con altri istituti scolastici del comprensorio, aventi come capofila il "Pomponio Leto" di Teggiano". Il programma "CambiaMenti Digitali" rientra nelle attività POR Campania FESR 2014-2020 - Decreto n. 328 del 22/10/2019 della Direzione Generale. Si tratta di un progetto promosso dalla Regione Campania allo scopo di implementare percorsi educativi e formativi basati sull'utilizzo delle nuove tecnologie digitali.



Risultati attesi

Tale attività mira a promuovere e sostenere alcuni processi di innovazione della Scuola che abbiano come obiettivo: - rafforzare lo sviluppo di una cultura digitale nella didattica; - promuovere iniziative per l'individuazione di soluzioni a supporto dei processi di innovazione didattica e pedagogica; - ricercare soluzioni tese a modificare i tradizionali ambienti di apprendimento; - incentivare la produzione, il reperimento, la condivisione di informazioni e contenuti e il loro utilizzo nel processo di insegnamento/apprendimento; - consolidare incontri/momenti finalizzati all'addestramento all'uso di prodotti e servizi digitali in ambito scolastico; - incrementare l'utilizzo di procedure innovative per l'attuazione dei processi organizzativi e di governance delle istituzioni scolastiche; - rendere produttive tutte le iniziative avviate sui contenuti didattici in modalità digitale quale parte integrante e permanente della loro offerta formativa.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

● **VIOLETA: Progetto di emersione, protezione e sensibilizzazione per la libertà e autodeterminazione delle donne in uscita dalla violenza**

Con tale azione progettuale, da realizzare in collaborazione con l'associazione "Differenza Donna", verranno messi in campo interventi in grado sia di formare i docenti sia di far comprendere alle giovani generazioni il fenomeno della violenza di genere e di prevenirlo. Inoltre saranno favoriti processi di cambiamento culturale in termini di parità di genere con percorsi educazionali nelle scuole. L'I.C. "G.Falcone di Sassano con i suoi plessi ha sempre supportato e dato la propria entusiasta partecipazione alle iniziative messe in campo sul territorio dal Centro Antiviolenza Aretusa. Di qui l'importanza di continuare il percorso nella costruzione di una rete territoriale antiviolenza.



Risultati attesi

- Promuovere la capacità di costruire relazioni positive, attraverso l'ascolto ed il confronto; - Riconoscere gli aspetti culturali e sociali sottesi alla violenza di genere (epidemiologia della violenza, ruoli e stereotipi); - Riconoscere le varie forme di discriminazione e violenza (violenza di genere, bullismo, cyberbullismo, razzismo, comportamenti a rischio); - Sviluppare maggiore consapevolezza nell'uso dei social network e della rete riguardo alla violenza online.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● P.O.N. - Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento

Il P.O.N. "Per la Scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" è uno strumento importante per il sostegno e lo sviluppo dell'offerta formativa d'Istituto. Il programma risulta essere finanziato mediante il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e tramite il Fondo Sociale Europeo (FSE) per l'arco temporale 2014-2020. Il progetto ha una duplice finalità: da un lato perseguire l'equità e la coesione, favorendo la riduzione dei divari territoriali, il rafforzamento delle scuole contraddistinte da maggiori ritardi e il sostegno degli studenti caratterizzati da maggiori difficoltà. Dall'altro, promuovere le eccellenze per garantire a tutti l'opportunità di accedere agli studi, assicurando a ciascuno la possibilità del successo formativo e la valorizzazione dei meriti personali, indipendentemente dal contesto socio-economico di provenienza. Qualità degli apprendimenti e inclusività della formazione rappresentano i due assi portanti della strategia di intervento del nuovo programma, orientata a sostenere l'innovazione mediante: - l'ampliamento degli orari di apertura e delle tipologie di attività offerte dalle scuole; - una scuola "aperta" concepita come civic center destinata non solo agli studenti, ma anche alla cittadinanza, polo di aggregazione delle comunità locali dove promuovere azioni di prevenzione del disagio giovanile e di contrasto alla dispersione scolastica; - l'accesso scolastico precoce attraverso il potenziamento della scuola dell'infanzia, l'incremento del tempo scuola e l'ampliamento delle offerte per tutta la fascia dei piccoli; - l'organizzazione di spazi



didattici tecnologici rispondenti nuovi standard qualitativi e architettonici in un'ottica di smart school; - lo sviluppo di un'edilizia scolastica innovativa, comprensiva di moderne dotazioni tecnologiche in grado di rispondere in maniera diretta alle esigenze dettate dalla "società dell'informazione"; - una particolare attenzione alle aree scolastiche più compromesse e a maggiore rischio di evasione dall'obbligo; - l'organizzazione di percorsi specifici per l'integrazione degli studenti con svantaggi e/o deficit socio-culturali e linguistici; - l'orientamento degli studenti finalizzato a favorire il massimo sviluppo delle potenzialità e delle attitudini, neutralizzare gli effetti delle disuguaglianze sociali e valorizzare il merito individuale indipendentemente dalla situazione sociale di partenza; - la promozione di processi di internazionalizzazione della scuola, puntando al potenziamento linguistico e alla partecipazione a programmi europei; - lo sviluppo di un sistema di istruzione degli adulti in grado di presidiare i processi formativi lungo tutto l'arco della vita; - il rilancio dell'istruzione tecnico e professionale, attraverso una ripianificazione di interventi prioritariamente tesi a rafforzare il legame tra formazione e mercato occupazionale; - un'adeguata valorizzazione del personale scolastico, in particolare dei docenti, con nuove prospettive di carriera e di adeguata formazione e aggiornamento delle competenze; - l'avvio di un appropriato sistema nazionale di valutazione, che consenta di definire obiettivi misurabili della performance e di verificarne il conseguimento, in un'ottica di trasparenza e di rendicontazione sociale, nonché di benchmarking internazionale.

Risultati attesi

- Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa; - Miglioramento delle competenze chiave degli allievi; - Innalzamento del livello di istruzione della popolazione adulta, con particolare riguardo alle fasce di istruzione meno elevate.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Esterno

● P.O.N. - Inclusione sociale e lotta al disagio - II edizione

Gli interventi del programma sono mirati alla prevenzione e al contrasto della dispersione scolastica e di ogni forma di discriminazione, al potenziamento dell'inclusione e del diritto allo



studio di tutti gli alunni, alla valorizzazione e al consolidamento delle competenze linguistiche, oltre a ciò si interverrà per potenziare le attività di laboratorio. Il progetto si propone di intercettare i segnali del disagio scolastico, al fine di prevenire la dispersione attraverso azioni di supporto al lavoro scolastico, di motivazione e di esortazione allo studio, di coinvolgimento tramite attività ludiche, sportive e ricreative anche in orario extrascolastico.

Risultati attesi

- Implementazione delle attività scolastiche pomeridiane; - Creazione di stimolanti occasioni di socializzazione e apprendimento; - Riduzione delle problematiche correlate al fenomeno della dispersione scolastica e comportamentale degli alunni; - Miglioramento delle competenze chiave degli allievi, con particolare attenzione a soft skills e competenze di cittadinanza; - Miglioramento delle rilevazioni INVALSI, soprattutto in italiano; - Aumento graduale della partecipazione delle famiglie alla vita delle scuole in un'ottica di una rinnovata alleanza educativa tra scuola e famiglia; - Potenziamento dei rapporti con le scuole limitrofe, con il territorio e le sue Istituzioni; - Valorizzazione del territorio quale grande aula didattica decentrata.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Esterno

● Scuola Attiva Junior

Il progetto prevede un percorso sportivo dedicato a tutte le classi della Scuola secondaria di I grado, incentrato su due discipline sportive, scelte dall'Istituzione scolastica in fase di adesione al progetto, caratterizzato dai seguenti momenti di attività: - "Settimane di sport" Per ogni classe coinvolta, un tecnico federale, prioritariamente selezionato tra coloro in possesso di Diploma ISEF o Laurea in Scienze Motorie e con esperienza nelle attività per i ragazzi della fascia di età della Scuola secondaria di I grado, collabora con l'Insegnante di Educazione Fisica, affiancandolo nelle ore curricolari (due ore per classe) per ciascuno sport, condividendo competenze e know-how specifici per la relativa disciplina. - "Pomeriggi sportivi" Attività dedicate alle classi aderenti al progetto attraverso un pomeriggio di sport a settimana. I Pomeriggi sportivi distribuiti su circa



10 settimane per ciascuno sport, saranno tenute da tecnici specializzati delle Federazioni Sportive. Le attività pomeridiane saranno realizzate in continuità con le "Settimane di sport" e potranno avere una durata massima di 4 ore a pomeriggio.

Risultati attesi

Il progetto "Scuola Attiva Junior" per l'anno scolastico 2021/2022 ha come finalità la promozione di percorsi di orientamento sportivo, in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali, attraverso il potenziamento dello sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutti gli sport. Le finalità del percorso, inoltre, sono quelle di promuovere la pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare, incoraggiando le studentesse e gli studenti, in base alle proprie attitudini motorie ad una scelta consapevole dell'attività sportiva e quella di supportare le famiglie attraverso un'offerta sportiva pomeridiana per i propri ragazzi.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● Music-attiva-mente: musica e cittadinanza attiva

Il programma propone di realizzare in modo trasversale l'approfondimento tematico sull'educazione civica, integrando il percorso di apprendimento con la musica quale bene culturale. L'attività si svolgerà mediante ascolto, produzione, lettura e scrittura musicale, raggiungendo obiettivi individuali e sociali: la conoscenza, l'identificazione, la convivenza pacifica e la valorizzazione delle diversità. Saranno effettuate delle esperienze di ascolto emozionale ed analitico del linguaggio musicale, in particolare dell'opera lirica e del musical nelle sue tre dimensioni: parole-gesto-musica. Inoltre vi sarà la partecipazione attiva alla creazione di esperienze musicali eseguendo ed interpretando opere strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.

Risultati attesi



- Consapevolezza ed espressione culturale; - Comprensione dei valori affettivi e cognitivi della musica; - Sviluppo della competenza storica delle musiche ascoltate e praticate; - Conoscere, descrivere e interpretare in modo critico opere d'arte musicali; - Classificare anche stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale; - Interpretare opere d'arte musicali e realizzare eventi sonori che integrino altre forme artistiche; - Collegare le informazioni presenti all'interno del pezzo musicale con conoscenze che provengono da altre fonti; - Orientare la costruzione della propria identità musicale, ampliarne l'orizzonte valorizzando le proprie esperienze, il percorso svolto e le opportunità offerte dalle realtà musicali del territorio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Scuola in teatro

Attività di sensibilizzazione verso tematiche diverse dedicate agli alunni della Scuola Secondaria svolte in date uniche presso il Teatro "Scarpetta" di Sala Consilina.

Risultati attesi

- Favorire il processo di maturazione ed il consolidamento della capacità di relazionarsi in modo consapevole con gli altri, sviluppando la socializzazione, lo spirito di collaborazione e di accettazione reciproca; - Stimolare la creatività e la capacità di pensiero critico e divergente; - Potenziare lo sviluppo psico-fisico, affettivo, linguistico e relazionale.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

Risorse professionali

Interno



● eTwinning/Erasmus+

Una piattaforma per lo staff delle scuole dei paesi partecipanti per comunicare, collaborare, sviluppare progetti e condividere idee. In breve, partecipare alla più entusiasmante community europea di insegnanti; "e-Twinning" è cofinanziato da "Erasmus+", il programma europeo per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport.

Risultati attesi

Collaborazione, community e innovazione didattica sono i concetti chiave di "eTwinning". Tale programma offre la possibilità di innovare la didattica attraverso l'uso delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC) in una dimensione europea, favorendo lo scambio e l'interazione sia tra docenti che tra alunni di Paesi diversi per creare una collaborazione attiva tesa allo sviluppo della cittadinanza europea nelle nuove generazioni.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

● Avviamento alla pratica sportiva e Campionati studenteschi

Programma rivolto agli allievi della Scuola Secondaria di I grado, coordinato e supervisionato dal Prof. Pasquale Trotta.

Risultati attesi



- Sviluppo delle capacità relazionali e del lavoro in gruppo; - Analisi dei comportamenti nel rispetto dei ruoli e delle regole; - Comprensione ed acquisizione di gesti tecnici in forma globale;
- Rappresentazione mentale di situazioni dinamiche.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

● Mani in pasta

L'attività ha come scopo quello di far conoscere prodotti alimentari di uso quotidiano, con l'annessa proposizione di situazioni stimolanti a livello affettivo, cognitivo, comunicativo, così da seguire una sequenza di azioni prestabilite e finalizzate alla realizzazione di un prodotto. Il progetto sarà svolto con le seguenti modalità: problem posing, problem solving, conversazioni libere e guidate, cooperative learning, giochi strutturati, visione di video, racconti, attività manipolative, lettura iconica. Utilizzo di semi, farina bianca e gialla, acqua, uova, sale, zucchero, lievito, matterelli, fornetto, pentole, supporti audio e video, computer, macchina fotografica, visita presso artigiani locali (panificio, pastificio).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Promuovere la conoscenza di prodotti fondamentali della nostra alimentazione (il pane e la



pasta); -Promuovere un atteggiamento corretto e responsabile nei confronti delle risorse alimentari.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

● I quattro elementi

Con la presente attività si è scelto di osservare, conoscere e imparare a rispettare i 4 elementi fondamentali per la nostra esistenza: la terra, il fuoco, l'aria e infine l'acqua. Ad essi si ricollega ogni forma di vita, da quella animale a quella vegetale, passando dal mondo delle emozioni a quello delle stagioni, toccando anche il mondo dei colori e tanto altro... I bambini guardano, osservano, ascoltano, gustano la semplicità e la bellezza della natura. Immagazzinano tutto quanto i loro sensi scoprono con meraviglia, registrano e conservano preziosamente questi loro vissuti; li elaborano e rielaborano in un particolare stato d'animo di pace, serenità e tranquillità. L'approfondimento avviene attraverso giochi, drammatizzazioni, disegni, laboratori non chiusi e prefissati, ma aperti e ricettivi a nuove proposte, dilatabili nello spazio e nel tempo. Verranno inoltre costruiti oggetti sempre diversi e in rapporto con gli elementi, calibrati sull'età dei bambini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Osservare con curiosità ed analizzare situazione ed eventi. - Formulare ipotesi e previsioni relativi ai fenomeni osservati e verificarle. - Conoscere le caratteristiche dei 4 elementi: Terra, Fuoco, Aria e Acqua. - Giocare con i 4 elementi e alcuni materiali per sviluppare la manualità ed affinare differenti percezioni. - Stabilire relazioni temporali, casuali, logiche. - Passare dall'esplorazione senso-percettiva alla rappresentazione simbolica dei vissuti. - Sentire, guardare



e rappresentare utilizzando diverse tecniche espressive e comunicative. - Sviluppare la capacità di lavorare in gruppo e di cooperare. - Manifestare interesse per le storie. - Esercitare la capacità di raccontare e raccontarsi. - Usare un lessico adeguato per raccontare partendo da stimoli diversi.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

● A scuola con gusto

Il percorso educativo è strettamente legato alla valorizzazione del nostro territorio. Le unità didattiche trasversali che andremo a trattare, contengono una serie di proposte che faranno scoprire ai bambini l'immenso patrimonio, ambientale, culturale ma soprattutto culinario appartenente al nostro comprensorio. -Attività' esplorative a scuola -conversazione guidata - verbalizzazione in itinere, riproduzione grafica dell'esperienza vissuta -illustrazione degli ingredienti utili per la realizzazione delle ricette -degustazione -intervista ai nonni per conoscere i prodotti tipici della tradizione locale -documentazione fotografica -realizzazione del ricettario "a scuola con gusto" (raccolta di ricette, sperimentate a scuola con i prodotti del nostro territorio)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

-Favorire la conoscenza del nostro paese e delle attività in esso presenti -avvicinare i bambini alla conoscenza della campagna e del bosco -coinvolgere i bambini nella scoperta del rapporto con la natura -scoperta delle tradizioni culinarie e culturali del proprio territorio -stimolare la creatività attraverso il ruolo di "contadino" e favorire riflessioni per comportamenti quotidiani più consapevoli -favorire la conoscenza dell'agricoltura e scoprire giocando da dove provengono



gli alimenti -conoscere la stagionalità dei cibi -sperimentare che il gusto è determinato da tutti gli organi di senso -confrontare l'alimentazione moderna con quella dei nostri nonni

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● Favole a spasso

“Favole a spasso” è un percorso didattico curricolare nato dalla consapevolezza che nella scuola dell’Infanzia la narrazione è molto stimolante perché sollecita nei bambini esperienze altamente educative, sul piano cognitivo, affettivo, emozionale, linguistico e creativo. Le favole e i racconti, infatti, costituiscono un genere narrativo che permette ai bambini di descrivere la propria vita interiore, le proprie emozioni, i sentimenti e di utilizzare la lingua nella sua funzione immaginativa e fantastica. Per questo si è ritenuto opportuno coinvolgerli attivamente in molti giochi di finzione ed in esperienze di drammatizzazione, di espressione verbale e non, di attività di coding, che permetteranno loro di sviluppare competenze a più livelli. Tutto ciò ci supporterà nel percorso di inclusione dei bimbi ucraini che frequentano la nostra scuola per il secondo anno consecutivo. Abbiamo avuto modo, infatti, di constatare quanto sia più semplice superare il limite della lingua attraverso la visione e l’interpretazione delle immagini, la lettura animata supportata da gesti, espressioni facciali, movimenti e toni di voci diversi a seconda delle circostanze. Le favole sono già di loro un linguaggio universale e l’opportunità di proporle anche al di fuori delle aule scolastiche, in ambientazioni diversificate, arricchirà il loro patrimonio linguistico e stimolerà la loro curiosità facendo leva sulla sfera emotiva e motivazionale. Pertanto, si è deciso di scegliere le fiabe per offrire ai bambini numerosi stimoli di apprendimento e occasioni per veicolare i contenuti della programmazione educativo -didattica e curricolare. Modalità di svolgimento: “Fiabe a Palazzo” Le attività relative alle tre uscite su elencate nel mese di dicembre, avranno come finalità principale quella di ricreare l’atmosfera gioiosa e magica delle Feste. Le stanze del palazzo Marone, che ben si prestano allo scopo, saranno l’ambientazione ideale per la lettura animata di tre favole a tema. “Favole al Parco” Gli spazi ampi della villa comunale, distribuiti su più livelli, sono l’ideale per lo svolgimento di attività di coding con le favole, caccia al tesoro e giochi che rimandano a personaggi di note favole amate dai bambini. “Fiabe sulle Scalinate” Cosa sarebbero le favole e i racconti fantastici senza le scalinate? Da qui l’idea di utilizzare la scalinata della chiesa di Sant’Anna, tanto cara agli abitanti del paese e agli stessi bambini, come scenario per la lettura e drammatizzazione di



alcune scene famose di note favole. "Una favola da Fattoria" La fattoria è un luogo in cui i bambini hanno la possibilità di imparare in modo ludico e gioioso, tante cose sugli animali ,sui prodotti della terra e la loro trasformazione . La visita alla fattoria Aluotto situata in contrada "Madonna dei Cerri" Monte San Giacomo, renderà reale il racconto de "La fattoria magica", favola ecologista che educa al rispetto per la natura e offre spunti di riflessione agli adulti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Le attività proposte saranno finalizzate al conseguimento delle seguenti finalità: - Esprimere emozioni e sentimenti - Sensibilizzare al rispetto degli altri - Riconoscere la diversità - Favorire l'assunzione di atteggiamenti e comportamenti attenti, rispettosi e di cura verso l'ambiente e le persone - Utilizzare i vari codici espressivi per comunicare emozioni e stati d'animo □ - Stimolare la collaborazione e la creatività - Ascoltare, comprendere e rievocare le fasi principali di un racconto - Distinguere il piano della realtà da quello della fantasia - Educare all'ascolto - Arricchire il proprio lessico -Cogliere la successione temporale degli avvenimenti. - Esplorare e valorizzare i luoghi della realtà territoriale, fruendone in maniera diversificata

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



● E...state allegri

Il programma progettuale, coordinato dalla Direzione Generale per lo Studente, l'Inclusione e l'Orientamento Scolastico del Ministero dell'Istruzione, prevede la realizzazione di percorsi didattico/educativi destinati ad alunni provenienti da contesti migratori, con particolare riferimento agli alunni provenienti dall'Ucraina, nella fascia 0-14 anni, da svolgersi nel periodo estivo nell'ambito del progetto FAMI PROG-3823 "Piano Estate Minori Stranieri 2022". I partecipanti saranno impegnati in 4 diversi moduli, venendo suddivisi in gruppi di 8/10 alunni ciascuno, per un totale di 20 ore, suddivise in 5 giorni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Il progetto ha come scopo quello di migliorare l'integrazione dei partecipanti, declinando un percorso di inclusione e di partecipazione attraverso la realizzazione della pratica sportiva. In questo modo lo sport, e nello specifico il nuoto, permette agli alunni di acquisire i sani valori della pratica sportiva, consentendo allo stesso tempo la condivisione di momenti di partecipazione e socialità.

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interno

● Mangia, studia e...nuota

Il progetto "Mangia, studia e...nuota" ha come scopo quello di sviluppare negli alunni della Scuola Primaria "Giovanni Falcone" di Sassano (Sa) un sano modello di crescita e di sviluppo fondato sul rispetto dei valori della partecipazione collettiva, dell'inclusione e dell'osservanza delle regole, il tutto attraverso l'apprendimento e la realizzazione della pratica sportiva, nello specifico, praticando la disciplina sportiva del nuoto. L'attività oggetto di descrizione ha come intento il miglioramento ed il sostegno allo sviluppo fisico, cognitivo, psicologico, sociale ed emotivo/affettivo degli alunni attraverso l'esperienza con l'acqua. Attraverso il nuoto sarà possibile fornire ai partecipanti un valido strumento di crescita personale, in grado di migliorare il benessere psicofisico dei partecipanti, con un contributo importante in termini di educazione motoria e di socializzazione collettiva. Le attività progettuali avranno luogo presso la piscina "Meta Sport", sita in San Rufo (Sa), in Via Camerino, presso il Centro Sportivo Meridionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Miglioramento delle capacità motorie, consolidamento dei rapporti sociali, apprendimento delle fondamentali regole disciplinari in ambito sportivo, educazione al benessere psicofisico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● La bellezza che salva il mondo

- Progetto finalizzato a favorire la conoscenza e la comprensione degli aspetti e dei fenomeni più significativi riguardanti il paesaggio con particolare riferimento alla storia della nozione di paesaggio, alla storia dell'arte e dell'architettura, agli strumenti della conoscenza e della pianificazione come tutela e disciplina del territorio e della sua bellezza, della biodiversità e dello sviluppo sostenibile; - Costruzione di percorsi di conoscenza e di valorizzazione del patrimonio culturale territoriale attraverso l'organizzazione di visite a monumenti, teatri e altri siti culturali, partecipazione a spettacoli e installazioni; - Esperienze di accostamento diretto dei bambini al patrimonio naturale e culturale attraverso la visita guidata a luoghi (piazze, giardini, musei, mostre, parchi, teatri) e la fruizione di opere d'arte (quadri, monumenti, concerti, spettacoli) con la realizzazione di laboratori di rielaborazione creativa e personale dell'esperienza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Conoscenza del patrimonio artistico, storico, culturale ed ambientale del nostro paese; - Acquisizione e consolidamento di nozioni didattiche; - Partecipazione collettiva; - Momento di socializzazione e di inclusione.



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Impariamo giocando...bambini al centro

Il progetto, organizzato dal Comune di Sassano, si rivolge ai bambini della Scuola Primaria. Le attività consisteranno nella realizzazione dei seguenti corsi: laboratorio teatrale; musica a colori; jogosport. Imparare, giocare, socializzare, crescere, divertirsi: questi sono gli obiettivi prefissati, con lo scopo finale di far suscitare interesse ai bambini verso le attività proposte nel presente progetto, così da far nascere in loro la curiosità di approcciarsi a qualcosa di nuovo e per stimolare nelle coscienze dei partecipanti l'interesse per questi temi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Offrire a tutti i bambini l'opportunità di esprimere le proprie emozioni e di mettersi in gioco scegliendo il ruolo a ciascuno più congeniale; sperimentare linguaggi espressivi diversi; potenziare e rafforzare la coscienza di sé e dell'altro; scoprire e conoscere la propria immagine sonora attraverso l'uso della propria voce e del proprio corpo; sonorizzare fiabe e situazioni; favorire attraverso il movimento la consapevolezza di sé e delle proprie azioni in un contesto sempre più ampio di gruppo.



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

● C'era una volta a...Sassano

La presente proposta progettuale ha come intento quello di offrire agli studenti un percorso di formazione e approfondimento sulla cinematografia così da poter ampliare le capacità artistico-visuali dei partecipanti, offrendo loro momenti di inclusione e di stimolo per poter elaborare la propria visione critica della realtà circostante. Attraverso il tema cinematografico, focus della nostra proposta di progetto, ci poniamo come obiettivo quello di mettere al centro della trama i nostri studenti, così che possano, con l'acquisizione dei requisiti e delle nozioni fondamentali del linguaggio cinematografico, essere gli attori protagonisti del presente e del futuro. Il progetto vedrà innanzitutto una prima fase di approfondimento e di conoscenza con l'istituzione di cineforum da tenere nelle nostre aule multimediali con visione e dibattito di cortometraggi e lungometraggi. La seconda fase vedrà il coinvolgimento di soggetti esterni al mondo scolastico con lezioni che porteranno i nostri alunni a confrontarsi con registi, attori e sceneggiatori del comprensorio, così da apprendere in modo diretto e pratico le nozioni fondamentali per realizzare un prodotto cinematografico. La terza fase vedrà il pieno e totale coinvolgimento degli studenti che si cimenteranno nella realizzazione di un cortometraggio. Sarà un lavoro collettivo, finalizzato ad un obiettivo comune, ma che sarà declinato attraverso l'utilizzo di differenti linguaggi espressivi. Infatti saranno formati diversi gruppi in cui gli alunni si cimenteranno con la scrittura di una sceneggiatura, con l'orientamento visuale per dirigere le riprese, con l'interpretazione dei ruoli per la realizzazione dell'opera, ed infine per assemblare il tutto, attraverso il montaggio delle scene completando il cortometraggio con la selezione dei temi musicali adatti al tenore delle immagini mostrate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Le attività progettuali hanno come scopo il raggiungimento dei seguenti obiettivi formativi: - Sviluppo delle capacità di percezione e di osservazione di semplici elementi visuali; - Apprendimento delle tecniche di narrazione del mezzo cinematografico; - Acquisizione delle nozioni di carattere tecnico per la produzione e la realizzazione di un cortometraggio; - Capacità di narrare una storia utilizzando un linguaggio cinematografico; - Conoscenza degli elementi, le regole e le strutture fondamentali del linguaggio visuale e le loro funzioni comunicative; - Sviluppo delle capacità di interpretazione personale dei temi; - Aumento della motivazione negli studenti; - Ampliamento dei mezzi e dei linguaggi attraverso cui raccontare ed esprimere il proprio punto di vista.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Non vedo l'ora del coding

Il progetto è stato inteso per stimolare gli studenti a riflettere sull'uso del coding e della robotica educativa per supportare l'introduzione del pensiero computazionale allo scopo di sviluppare competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



Risultati attesi

- Migliorare le competenze chiave europee e di cittadinanza con particolare riferimento a quella digitale e quella comunicativa; - Sviluppare le competenze trasversali; - Attività unplugged; - Ampliare le capacità di lavoro in gruppo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● L'opera lirica: parola-gesto-musica

Le attività si svolgeranno attraverso dei percorsi di ascolto emozionale e analitico dell'Opera Lirica nelle sue tre dimensioni: parole-gesto-musica. In questo modo potrà realizzarsi un percorso trasversale di educazione civica e di integrazione della musica quale bene culturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

- Formazione di ascoltatori ed esecutori consapevoli e orientati; - Creazione del senso di appartenenza e d'identità musicale, attraverso l'appropriazione del patrimonio musicale; - Promozione e tutela del patrimonio musicale attraverso l'ascolto dell'opera lirica e la pratica musicale e/o vocale; - Guidare alla scoperta delle risorse musicali del territorio.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Divenire competenti...per essere vincenti!

Le motivazioni che spingono ad elaborare tale progetto di potenziamento di Italiano risiedono nel voler permettere agli alunni di sviluppare una lettura ed una comprensione del testo non meccanica, bensì analitica e critica, cogliendone i significati nelle diverse sfaccettature. Facendo sì che l'alunno utilizzi la lingua come strumento per esprimere stati d'animo, rielaborando esperienze ed esponendo punti di vista personali, acquisendo la consapevolezza di uno studio logico deduttivo. Tra le attività previste vi saranno: interazione verbale, esercitazioni di gruppo ed individuali, test sul modello Invalsi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- Acquisizione di competenze critiche ed analitiche; - Miglioramento lessicale e padronanza linguistica; - Applicazione del processo logico di apprendimento inerente alle scelte delle risposte esatte.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



● Conoscere le radici per meglio comprendere il presente

Le attività progettuali prevedono l'istituzione di un corso introduttivo allo studio della lingua latina. Le ragioni sono sia di natura storica, dal momento che la conoscenza del mondo latino è fondamentale per comprendere la civiltà europea ed occidentale, sia di natura linguistica, essendo la lingua latina la fonte da cui si è sviluppata la nostra lingua italiana. Questo percorso conoscitivo consentirà ai ragazzi di confrontare ed avvicinare i due mondi, l'antico ed il contemporaneo, che non devono essere visti come estranei l'uno dall'altro bensì come un continuum evolutivo. Saranno effettuate lezioni frontali, partecipate e dialogate, brainstorming, le lezioni si alterneranno a momenti operativi individuali e di gruppo in modo da favorire la verifica immediata dell'apprendimento ed il consolidamento delle abilità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Acquisizione delle prime nozioni del latino e sviluppo di competenze linguistiche capaci di migliorare il patrimonio lessicale; - Sviluppo di un senso critico nei confronti dello studio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● Laboratorio di lettura espressiva

Laboratorio di lettura, giochi teatrali, simulazione di recitazione di brani tratti dalla letteratura per ragazzi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- Associare la lettura di libri al divertimento; - Sperimentare le potenzialità della propria voce e del proprio corpo; - Familiarizzare con romanzi di vario genere.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● A scuola con gli scacchi

Si cercherà di privilegiare un approccio concreto, sperimentando direttamente con il gioco vivo durante le spiegazioni. Nel corso delle lezioni si procederà alla presentazione della scacchiera e dei pezzi per gli alunni delle classi prime, al consolidamento dei concetti appresi nei precedenti anni scolastici da parte degli alunni delle classi secondo e terze. Passando poi all'illustrazione dei movimenti e delle regole indispensabili per giocare una partita, consentendo così di pervenire ad una migliore capacità di analisi e sintesi e di situazioni tattiche e strategiche.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

- Migliori risultati in ambito matematico; - Migliori tempi di concentrazione e attenzione, autocontrollo; - Sviluppo per il sano rispetto delle regole e degli altri; - Metacognizione e pianificazione strategica; - Ampliamento delle capacità di calcolo tattico, problem solving, decision making.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Prepariamoci alla prova Invalsi di Italiano, Matematica e Inglese

Saranno utilizzati quesiti a risposta chiusa e a risposta aperta e schede di approfondimento per l'approccio ai concetti più complicati, attraverso la sistematicità e progressiva valutazione della competenza di lettura, comprensione, riflessione e valutazione del testo scritto e delle conoscenze e competenze grammaticali che sono alla base della padronanza linguistica.

Saranno somministrate prove strutturate. Per le esercitazioni di matematica sarà applicata la stessa metodologia, che saranno volte ad approfondire le conoscenze e le abilità matematiche acquisite dagli alunni riguardo i contenuti matematici e i processi logici specifici della disciplina. Anche per la lingua inglese saranno previste: lezione frontale, cooperative learning, esercitazioni finalizzate, fotocopie, materiale didattico (schede, CD, sussidi) per realizzare attività scelte e/o preparate dall'insegnante; Lim e strumenti multimediali.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

COMPETENZE NELL'AREA LINGUISTICA SVILUPPARE LE CAPACITÀ DI: - leggere, comprendere e interpretare scritti di vario tipo; - strutturare il linguaggio al fine di servirsene per i vari scopi comunicativi in vari contesti; - analizzare e riflettere sulle varie tipologie testuali e sulle strutture linguistiche. COMPETENZE NELL'AREA MATEMATICA SVILUPPARE LE CAPACITÀ DI: - utilizzare la matematica come strumento di pensiero; - interiorizzare e concettualizzare le conoscenze matematiche; - applicare le conoscenze matematiche in contesti reali. COMPETENZE IN LINGUA INGLESE SVILUPPARE LE CAPACITÀ DI: - Listening (ascolto) affinare la capacità di comprensione della lingua parlata in contesti d'uso comune; - reading (lettura) misurarsi con la comprensione di un testo scritto in inglese; - implementare il lessico di base su argomenti di vita quotidiana.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● I rifiuti... una risorsa

La presente proposta progettuale ha come scopo quello di coinvolgere gli studenti in un ampio programma di approfondimento, che si concentri sulla sensibilizzazione e l'educazione alla gestione e allo smaltimento dei rifiuti. Con l'ausilio dei docenti interni all'Istituto e con la collaborazione di esperti sulla materia del risanamento ambientale e della tutela dell'ambiente e del territorio, sarà offerto agli alunni un programma di studio e di attività tale da consentire lo sviluppo delle conoscenze tecniche e pratiche per la corretta gestione del rifiuto e lo



smistamento che ne deve essere fatto al fine di valorizzare il rifiuto stesso e ridurre al minimo il suo impatto ambientale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Tale progetto mira ad offrire agli studenti una fondamentale occasione di riflessione e di assunzione di responsabilità, così da garantire ai partecipanti degli strumenti pratici ed efficaci tali da poter realizzare nell'immediato azioni concrete per la protezione e la salvaguardia dell'ambiente circostante.

Destinatari	Classi aperte parallele
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

● Conoscere le emozioni a scuola

Il progetto, ideato e realizzato dalla Società cooperativa sociale "Il Sentiero", è pensato per accompagnare il gruppo classe sotto forma di attività laboratoriale per agire in chiave di prevenzione, di formazione ed, eventualmente, di trattamento sui temi del bullismo e del cyberbullismo, dei disturbi del comportamento alimentare, dei disturbi dell'ansia.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Formare i ragazzi da un punto di vista relazionale; - Sviluppare l'intelligenza emotiva; - Conoscere i problemi e le difficoltà vissute dai ragazzi; - Fornire strumenti e chiavi di lettura ai docenti, sulla base di ciò che emerge negli incontri di classe.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● La scuola verso la cultura multi-etnica



La Società Cooperativa Sociale, "Il Sentiero", da diversi anni impegnata in progetti riguardanti il tema dei migranti, ha inteso elaborare un progetto a sostegno delle Istituzioni scolastiche per sopperire l'ostacolo della comunicazione tra gli attori della scuola (insegnanti, dirigenti, personale scolastico) e i ragazzi/bambini stranieri, proponendo e mettendo in campo figure professionali quali educatore e mediatore/facilitatore linguistico. Tali figure, dotate di competenze trasversali, consentono di facilitare le relazioni, di comunicare indipendentemente dalle differenze linguistiche. Dovranno apportare un prezioso aiuto nella quotidianità scolastica e non, collaboreranno attivamente con gli insegnanti condividendo obiettivi, proporranno percorsi e strategie ad hoc per ogni singolo alunno contribuendo così nello sviluppo di abilità personali e sociali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

- Superare l'iniziale ostacolo comunicativo; - Affrontare e superare eventuali vulnerabilità relative alla loro diversa provenienza culturale, facilitando l'inserimento nel gruppo classe e gli apprendimenti scolastici; - Attività di sostegno in presenza di difficoltà di socializzazione con i coetanei; - Promuovere e sviluppare una propria identità in una situazione di diversità culturale.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

- **Uscita didattica - Oasi Cascate dei Capelli di Venere (Casaletto Spartano - Sa)**
-



La presente attività sarà destinata agli alunni della Scuola Primaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Valorizzazione patrimonio paesaggistico culturale; - Sviluppo capacità di aggregazione sociale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Uscita didattica - Oasi WWF Grotte del Bussento (Morigerati - Sa)

La presente attività sarà destinata agli alunni della Scuola Primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Valorizzazione patrimonio paesaggistico culturale; - Sviluppo capacità di aggregazione sociale.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Uscita didattica - Oasi Fiume Alento (Prignano Cilento - Sa)

La presente attività sarà destinata agli alunni della scuola Primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Valorizzazione patrimonio paesaggistico culturale; - Sviluppo capacità di aggregazione sociale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Uscita didattica - Teatro d'Italiano

La presente attività vedrà il coinvolgimento delle classi II e III della Scuola Secondaria di I grado di Sassano e Monte San Giacomo.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

- Consolidamento delle competenze trasversali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Uscita didattica - Teatro d'Inglese

Le attività riguarderanno gli alunni delle classi I, II e III della scuola Secondaria di I grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi



- Consolidamento delle competenze trasversali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Viaggio d'istruzione - Napoli: Teatro San Carlo

Le attività riguarderanno le classi II e III della scuola Secondaria di I grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

- Consolidamento delle competenze trasversali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Viaggio d'istruzione - Scavi di Ercolano e Museo della Ferrovia

Iniziativa rivolta agli studenti della Scuola Secondaria di I grado.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Valorizzazione del patrimonio storico-artistico culturale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Viaggio d'istruzione - Salerno Classico

Attività rivolta alle classi III della Scuola Secondaria di I grado di Sassano e di Monte San Giacomo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Valorizzazione del patrimonio artistico culturale.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

● ORIENTAlife

Percorsi formativi per studenti Secondaria I grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Favorire la crescita dell'autostima dello studente/della studentessa e la conseguente acquisizione di un atteggiamento positivo e di una maggiore motivazione nei confronti del percorso scolastico più complessivo in conseguenza di un diverso modo di apprendere, capace di valorizzare il suo apporto individuale in un processo di valutazione che vede coinvolte figure diverse, con strumenti diversi da quelli tradizionalmente adottati nell'istituzione scolastica; - Far acquisire, allo studente/alla studentessa competenze scientifiche meglio rispondenti alle sfide della società contemporanea ed alle attese del mondo del lavoro e a rafforzare l'impatto della formazione sulla società; - Sviluppare negli studenti/studentesse le competenze necessarie per l'investigazione, la ricerca e l'approccio critico allo studio e di ridurre il disagio provocato dalla discontinuità tra scuola secondaria, mondo del lavoro ed università; - Promuovere attività di Orientamento in sinergia con le famiglie.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● Le grotte di Pertosa-Auletta e le sfide dell'agenda 2030



Tale attività, presentata ed organizzata dalla Fondazione MIIdA-Musei Integrati dell'Ambiente, mira ad offrire un'esperienza di visita capace di valorizzare il percorso didattico degli studenti, così che possa essere occasione di divertimento e, soprattutto, di comprensione sulla gestione sostenibile delle risorse. Il tutto sarà condotto adottando un approccio ludico ed interattivo, utilizzando tecnologie multimediali appassionanti per gli studenti. Oltre alla visita didattica alle grotte, saranno organizzati dei focus specifici riguardanti lo studio del suolo (un laboratorio interattivo sulla salvaguardia del pianeta), del museo speleo-archeologico (realizzando un viaggio nel tempo di 3.500 anni fino all'età del Bronzo Medio, quando gli uomini primitivi abitavano la grotta e vivevano in simbiosi con la natura circostante).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Far comprendere i fenomeni che portano alla formazione delle grotte; - Sviluppare un senso critico nella lettura del paesaggio (doline, grotte, miniere, ecc.); - Identificare le principali tipologie di roccia e descriverne l'origine; - Scoperta e valorizzazione del patrimonio ambientale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Accesso
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Potenziamento della linea internet con fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni plesso, attualmente sono stati eseguiti i lavori per la realizzazione della fibra internet superveloce su tutto il territorio comunale, in coerenza con il piano nazionale per dotare tutti gli edifici pubblici di banda ultra-larga entro il 2020 (DECRETO 7 agosto 2020 (GU Serie Generale n.243 del 01-10-2020) approvata dal Consiglio dei ministri il 3 marzo 2015 Il nostro istituto monitorerà lo stato di avanzamento del progetto nazionale per prendervi parte e connettere i plessi che non hanno avuto la possibilità di accedervi. La fibra veloce INTERNET è indispensabile per rendere i processi, gli strumenti e i materiali digitali fruibili per docenti e alunni.

Risultati attesi:

- a. 100% di copertura del collegamento a internet veloce relativa sia agli ambienti sia agli utenti;
- b. migliorare il tipo, la qualità e la modalità di fruizione del web di tutti gli studenti e in particolari di quelli provenienti da contesti sociali svantaggiati e/o studenti BES, DSA e DVA;
- c. rendere l'accesso alla rete semplice e immediato con una banda disponibile, stabile e veloce soprattutto durante le attività didattiche;
- d. incrementare per il prossimo anno scolastico l'utilizzo della LIM e degli strumenti del web nelle attività didattiche nell'aula-classe



Ambito 1. Strumenti

Attività

e. Diminuire di almeno il 10% di utilizzo di fotocopie, stampe e altri supporti cartacei.

Titolo attività: DDI (Didattica Digitale Integrata)

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

· Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La Didattica Digitale Integrata va intesa come una metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento che si rivolge a tutti gli studenti della scuola come modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza a una didattica digitale, quindi uno strumento che, se necessario, permette di organizzare video lezioni a distanza. La Didattica a Distanza è quindi un elemento all'interno della Didattica Digitale Integrata.

Individua i criteri e le modalità per riprogettare strategie, ambienti (aule "aumentate", spazi alternativi e laboratori mobili) e attività tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli alunni, in particolar modo quelli più fragili.

Il nostro Istituto dovrà individuare piattaforme e risorse digitali per la didattica che permettano un buon livello di servizio e che siano in grado di tutelare la privacy di tutti gli utenti.

Risultati attesi:

migliorare gli esiti degli alunni;

favorire l'apprendimento delle competenze chiave;

favorire l'inclusione digitale, uno degli obiettivi dell'Agenda Digitale, incrementando l'accesso a internet, le competenze digitali e la fruizione di informazioni e servizi online;

favorire una didattica personalizzata all'interno della classe con



Ambito 1. Strumenti

Attività

particolare attenzione a studenti con contesto sociale svantaggiato, DSA e disabili;

l'aumento della capacità di programmazione, di progettazione, di valutazione e di controllo;

favorire una cultura aperta alle innovazioni;

favorire la centralità dell'alunno, nel quadro di una cooperazione tra scuola e genitori facilitando la comunicazione scuola-famiglia, (supporto all'utilizzo del registro online).

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Digitale comune
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

· Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La nostra scuola può aiutare gli studenti, e con essi i genitori, a costruire strategie positive per affrontare la nuova disponibilità di tecnologie, di informazione e comunicazione. Per questo intendiamo lavorare sulla didattica per competenze, con particolare riguardo allo sviluppo di quelle digitali, nella revisione dei curricoli della scuola, in accordo con quanto emergerà dal tavolo tecnico ministeriale sul framework comune per le competenze digitali e l'educazione ai media.

Risultati attesi

Le ricadute del piano, sicuramente positive, valutate a lungo termine, saranno: □

Miglioramento della didattica e del profitto degli studenti. □



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Innalzamento delle competenze digitali degli studenti e dei docenti. □

Percorsi personalizzati per gli studenti.

Incremento della Collaborazione tra i docenti per lo scambio di esperienze. □

Ruolo degli studenti più attivo e collaborativo al loro apprendimento e alla loro crescita. □

Creazione di un sistema che dia la giusta collocazione all'autonomia scolastica e che sia basato sul concetto di rete: collaborativa, paritetica e partecipata. □

Maturazione non di semplici conoscenze, ma competenze.

Non un sapere astratto e teorico ma un sapere concreto, un saper fare. □

Miglioramento dell'organizzazione della scuola e del sistema scolastico nel suo complesso.

Titolo attività: Coding nella scuola primaria
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

· Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Già da alcuni anni abbiamo introdotto esperienze di coding nella scuola secondaria e primaria e l'anno scorso anche nella scuola dell'infanzia. L'uso del coding sia durante le ore di didattica ordinaria e sia nei progetti extra curriculari per l'inclusione e la lotta al disagio, sono stati un esempio di buona pratica didattica che intendiamo ampliare e possibilmente diffondere in tutte le classi attraverso le attività di 'Cittadinanza e creatività digitale, da attuarsi durante l' anno scolastico 2020-21, per gli studenti della scuola dell' infanzia, primaria e secondaria.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Risultati attesi:

Sviluppare la capacità di comunicare e lavorare con gli altri per il raggiungimento di una meta comune o di una soluzione condivisa.

Accrescere la consapevolezza e la capacità di valutare i limiti fisici, sociali ed emozionali.

Sviluppare le abilità sociali.

Sviluppare le abilità verbali.

Sviluppare la capacità di compiere scelte.

Sviluppare l'immaginazione e la capacità di giocare.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Azioni di supporto
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La formazione oltre alle classiche modalità, potrà essere realizzata attraverso incontri on line dedicati, visione di tutorial esterni e autoprodotti, condivisione di pratiche sperimentate, diffusione di materiale tramite sito web e area riservata personale docente.

Verranno istituiti dei "pomeriggi informatici" per rafforzare le iniziative di formazione ed incentivare lo sviluppo soprattutto di quelle che sono le "competenze di innovazione e sperimentazione didattica".



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

SASSANO-CAP. - SAAA881011

CAIAZZANO - SAAA881022

SILLA - SAAA881033

MONTE S. GIACOMO CAP. - SAAA881044

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione nella scuola dell'infanzia ha un ruolo importantissimo e nasce dall'osservazione del bambino secondo l'uso di diversi indicatori, che fanno riferimento ai vari campi di esperienza.

Come specificato all'interno delle Indicazioni nazionali per il Curricolo del 2012

"l'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità"

Allegato:

CRITERI DI OSSERVAZIONE.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del team o del



consiglio di classe gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento di educazione civica. Sulla base di tali informazioni, in sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

I criteri di valutazione considerano la sfera sociale del bambino, analizzando la capacità di "ascoltare" e "riflettere" sulle proprie emozioni, pensieri e comportamenti.

Gli elementi presi in esame sono:

- il rispetto per i pari e per le figure adulte di riferimento,
- la capacità di prevenire gli atteggiamenti scorretti nei diversi contesti sulla base delle norme e delle regole apprese,
- i tempi di ascolto e riflessione,
- la capacità di comunicare i propri e altrui bisogni,
- la modalità di interagire con i pari dialogando con essi manifestando le proprie emozioni e comprendendo quelle altrui.

Allegato:

Griglie valutazione infanzia.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

MONTE SAN GIACOMO - SAMM881026



SASSANO "D.ALIGHIERI" - SAMM881015

Criteri di valutazione comuni

Vedi allegato

Allegato:

criteri comuni di valutazione.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Valutazione:

La valutazione verterà sui seguenti indicatori:

- Partecipazione, impegno ,interesse, capacità di autonomia e organizzazione del lavoro.
- Capacità di lavorare in gruppo
- Rispetto delle regole
- Puntualità nell'esecuzione dei lavori,
- Pertinenza del linguaggio utilizzato , collaborazione con i compagni
- Conoscenze e abilità acquisite

Voto:

- In decimi nel I e II quadrimestre.
- Proposta di voto effettuata dal coordinatore e voto attribuito dal consiglio.

Criteri di valutazione del comportamento

Vedi allegato

Allegato:



CRITERI COMUNI valutazione comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

VALIDITA' ANNO SCOLASTICO

Ai fini della validità dell'anno scolastico e per procedere alla valutazione degli alunni che non abbiano la frequenza richiesta dall'articolo 11, comma 1, del decreto legislativo n. 59 del 2004, e successive modificazioni, ci si rimette alle motivate deroghe in casi eccezionali, previste dal medesimo comma 1, che sono deliberate dal Collegio dei Docenti a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa. L'impossibilità di accedere alla valutazione comporta la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del ciclo. Tali circostanze sono oggetto di preliminare accertamento da parte del Consiglio di Classe e debitamente verbalizzate.

AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Gli studenti, per essere ammessi alla classe successiva, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, che tiene conto delle discipline e degli insegnamenti oggetto di valutazione periodica e finale da parte del Consiglio di Classe;
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998 (ove è si dispone l'esclusione dalla scrutinio finale per comportamenti connotati da una gravità tale da costituire un elevato allarme sociale).

L'ammissione alla classe successiva può essere disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento (valutazioni inferiori a 6/10 in una o più discipline), laddove il Consiglio di Classe ritenesse opportuno, di poter procedere tenendo conto, oltre che del profitto conseguito durante lo svolgimento dei vari percorsi didattici, anche:

- Della peculiarità del singolo alunno
- Dell'autonomia personale
- Dei progressi ottenuti
- Dell'impegno nel lavoro a casa
- Dell'utilizzo e dell'organizzazione del materiale personale e/o distribuito



- Della partecipazione e pertinenza degli interventi
- Delle capacità organizzative
- Delle conoscenze connesse alle competenze di Cittadinanza e Costituzione

NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

La non ammissione alla classe successiva rappresenta un'eccezione che il Consiglio di Classe può deliberare per gli studenti che presentino mancati o parziali livelli di apprendimento in una o più discipline che abbiano fatto registrare valutazioni inferiori a 6/10.

La non ammissione deve essere deliberata a maggioranza, debitamente motivata e fondata sui criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti:

- distinzione tra insufficienze gravi e non gravi: gravi nel caso di livelli di apprendimento mancati del tutto; non gravi nel caso di parziale acquisizione;
- numero massimo di insufficienze gravi e non gravi insieme (n°6), ai fini della non ammissione;
- n°3 insufficienze gravi, ai fini della non ammissione;
- n°6 insufficienze non gravi, ai fini della non ammissione;
- combinazione tra l'elevato numero di assenze, il mancato raggiungimento della sufficienza in $\frac{3}{4}$ delle discipline e nessun miglioramento nel livello che esprime le competenze sociali e civiche;
- numerose e gravi insufficienze nell'apprendimento, nonostante l'attivazione documentata di strategie personalizzate e di recupero e/o sostegno rivelatisi non produttivi soprattutto a causa di indisponibilità, disinteresse, disimpegno, demotivazione dell'alunno, per le quali si ritiene che la ripetenza della classe possa consentire un reale potenziamento delle competenze e un innalzamento dei livelli di apprendimento, senza pregiudicare il successo formativo negli anni scolastici seguenti;
- numerose e gravi insufficienze unite alla mancanza dei prerequisiti necessari, soprattutto in concomitanza dei passaggi formativi che comportano passaggi particolarmente significativi, tanto da poter compromettere il successivo processo di apprendimento;
- il grado di maturità dell'alunno e la possibile reazione emotiva dello stesso;
- non ammissione come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
- non ammissione come evento partecipato dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza;
- l'efficacia o meno di un provvedimento di non ammissione;



Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

AMMISSIONE AGLI ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL PRIMO CICLO

In sede di scrutinio finale, il Consiglio di Classe, presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, dispone l'ammissione degli studenti all'esame di Stato, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). I requisiti per essere ammessi sono i seguenti:

1. aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti;
2. non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998, ossia l'esclusione dallo scrutinio finale;
3. aver partecipato, entro il mese di aprile, alle Prove Nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi (il cui voto non influisce sul voto finale a conclusione dell'esame).

NON AMMISSIONE AGLI ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL PRIMO CICLO

La NON ammissione agli Esami di Stato conclusivi del Primo Ciclo rappresenta una possibilità che il Consiglio di Classe può deliberare a maggioranza o all'unanimità per gli studenti nei seguenti casi:

- assenze superiori ad $\frac{1}{4}$ dell'orario annuale (ai sensi del D.lgs 59/2004 art.11 comma1), salvo diversa delibera del Consiglio di Classe in considerazione delle deroghe approvate dal Collegio dei Docenti;
- presenza di insufficienze lievi (voto 5) in oltre la metà delle discipline oggetto di valutazione curricolare;
- presenza di almeno 3 insufficienze gravi (voto 4) accompagnate da più insufficienze lievi (voto 5);
- presenza di 4 o più insufficienze gravi (voto 4);
- può costituire una aggravante per la NON ammissione il mancato miglioramento rispetto alle condizioni dell'anno precedente, nei casi in cui l'ammissione all'anno corrente sia stata deliberata nonostante la presenza di lacune o di competenze acquisite solo parzialmente;
- la valutazione del comportamento, non rientra nella valutazione di non ammissione, ad eccezione di situazioni in cui sia stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (allontanamento da scuola superiore a 15 giorni, art.4, commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998)

Nell'assunzione motivata della propria delibera il Consiglio di Classe verifica e tiene conto della presenza delle seguenti condizioni:

- analisi e monitoraggio della situazione dell'alunno effettuate dal Consiglio di Classe nelle riunioni periodiche;



- coinvolgimento della famiglia durante l'anno scolastico attraverso varie modalità (colloqui, comunicazioni scritte, incontri programmati, ...);

AMMISSIONE AGLI ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL PRIMO CICLO

In sede di scrutinio finale, il Consiglio di Classe, presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, dispone l'ammissione degli studenti all'esame di Stato, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). I requisiti per essere ammessi sono i seguenti:

1. aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti;
2. non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998, ossia l'esclusione dallo scrutinio finale;
3. aver partecipato, entro il mese di aprile, alle Prove Nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi (il cui voto non influisce sul voto finale a conclusione dell'esame).

NON AMMISSIONE AGLI ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL PRIMO CICLO

La NON ammissione agli Esami di Stato conclusivi del Primo Ciclo rappresenta una possibilità che il Consiglio di Classe può deliberare a maggioranza o all'unanimità per gli studenti nei seguenti casi:

- assenze superiori ad $\frac{1}{4}$ dell'orario annuale (ai sensi del D.lgs 59/2004 art.11 comma1), salvo diversa delibera del Consiglio di Classe in considerazione delle deroghe approvate dal Collegio dei Docenti;
 - presenza di insufficienze lievi (voto 5) in oltre la metà delle discipline oggetto di valutazione curricolare;
 - presenza di almeno 3 insufficienze gravi (voto 4) accompagnate da più insufficienze lievi (voto 5);
 - presenza di 4 o più insufficienze gravi (voto 4);
 - può costituire una aggravante per la NON ammissione il mancato miglioramento rispetto alle condizioni dell'anno precedente, nei casi in cui l'ammissione all'anno corrente sia stata deliberata nonostante la presenza di lacune o di competenze acquisite solo parzialmente;
 - la valutazione del comportamento, non rientra nella valutazione di non ammissione, ad eccezione di situazioni in cui sia stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (allontanamento da scuola superiore a 15 giorni, art.4, commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998)
- Nell'assunzione motivata della propria delibera il Consiglio di Classe verifica e tiene conto della presenza delle seguenti condizioni:

- analisi e monitoraggio della situazione dell'alunno effettuate dal Consiglio di Classe nelle riunioni periodiche;
- coinvolgimento della famiglia durante l'anno scolastico attraverso varie modalità (colloqui,



comunicazioni scritte, incontri programmati, ...);

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

SASSANO CAP. P.P. - SAEE881016

SILLA - SAEE881038

MONTE S. GIACOMO CAP. P.P. - SAEE881049

Criteri di valutazione comuni

Il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, ha previsto che "in deroga all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, dall'anno scolastico 2020/2021, la valutazione finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle indicazioni nazionali per il curricolo è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento, secondo termini e modalità definiti con ordinanza del Ministro dell'istruzione.

Allegato:

Griglia.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La verifica degli apprendimenti avviene innanzitutto attraverso osservazioni sistematiche atte a rilevare il comportamento dell'allievo nei confronti del percorso didattico-educativo, in termini di impegno e partecipazione, nonché attraverso verifiche formali di diversa tipologia: prove scritte, orali, a risposta aperta e/o chiusa, compiti di realtà, risoluzioni di problemi, lavori individuali e in



team, altro che ogni docente ritenga adeguato allo scopo.

Allegato:

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica.pdf

Criteria di valutazione del comportamento

Ai sensi dell'art. 2 del Decreto legislativo 62/2017 la valutazione del comportamento viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico, che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica. Gli indicatori presi in considerazione per la valutazione del comportamento sono: rispetto delle regole; partecipazione; senso di responsabilità (puntualità, impegno, cura del materiale); capacità di collaborazione. Il giudizio sintetico è accompagnato da una nota descrittiva

Allegato:

Griglia comportamento.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Ammissione

Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva (II, III, IV e V) e alla prima classe della scuola secondaria di I grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Ne consegue che l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare nel documento di valutazione.

NON Ammissione

La non ammissione alla classe successiva è contemplata soltanto in casi eccezionali e comprovati da



specifiche motivazioni. La non ammissione deve essere deliberata all'unanimità dai docenti della classe nell'ambito dello scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, e deve avvenire sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti.

Ai fini della non ammissione alla classe successiva, vengono considerati casi di eccezionale gravità quelli in cui si registrino le seguenti condizioni

- assenza o gravi carenze delle abilità e competenze propedeutiche ad apprendimenti successivi (letto-scrittura, calcolo, logica matematica etc..) dopo aver attivato tutte le strategie di recupero possibile. (mediatore linguistico, attività di recupero etc)
- grave mancanza di progressi nell'apprendimento su obiettivi programmati pur in presenza di stimoli e predisposizione di interventi personalizzati programmati e valutati.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva. I Piani Educativi Individualizzati e i Piani Didattici Personalizzati vengono monitorati e aggiornati con regolarità. La scuola realizza attività di ricerca studio su temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità anche con l'utilizzo di forme artistiche di rappresentazione quali il teatro e le arti figurative. Tali attività hanno avuto favorevole ricaduta sulla qualità dei rapporti tra gli studenti. Nel corrente anno scolastico sono state realizzate con successo sette azioni PON10.1.1A FSE/PON -CA-2017-555 - VIVA LA SCUOLA "Per la Scuola" 2014-2020 - - Inclusione sociale e lotta al disagio - Avviso 10862 del 16 settembre 2016

Punti di debolezza

Gli edifici scolastici presentano ancora barriere architettoniche che rendono non agevole l'accesso agli alunni disabili motori. La scuola non dispone di risorse sufficienti per attivare corsi di Italiano quale L.2 a favore degli alunni stranieri.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

La scuola contrasta il fenomeno dell'insuccesso attraverso un razionale ed efficace utilizzo dell'organico dell'autonomia. Le attività di recupero e di potenziamento presentano una doppia articolazione: 1) ordinaria, sviluppata da ciascun docente mediante la valutazione formativa in itinere; 2) intensiva, per gruppi di alunni, in giornate dedicate. Le attività che favoriscono l'inclusione sono molteplici e vanno da quelle sportive (calcio, mini basket, bocce, scacchi..) a quelle artistiche



(corso di musica, corso di teatro, arti figurative). Queste attività hanno una ricaduta positiva anche sul recupero di competenze disciplinari e sociali e sono molto apprezzate da alunni e famiglie.

Punti di debolezza

Nell'istituto si riscontra una stretta correlazione fra svantaggio sociale e insuccesso scolastico. La scuola non dispone di risorse economiche adeguate a promuovere e sostenere tutte le iniziative progettate a favore dell'accoglienza e dell'inclusione degli studenti di nazionalità straniera (corsi di Italiano L2...).

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Conoscenza dell'alunno: la documentazione, l'osservazione, i colloqui con le famiglie e gli operatori.
Conoscenza del contesto scolastico. Conoscenza del contesto territoriale

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI



Consiglio di Classe; Famiglia; Equipe psico-pedagogica

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La scuola punta sulla centralità della famiglia come base di partenza per il Progetto di Vita

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e	Rapporti con famiglie



simili)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

GLHO

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento



Criteria e modalità per la valutazione

Poichè la valutazione degli alunni con disabilità è riferita al PEI, sia per quanto riguarda gli obiettivi che metodi e criteri di verifica, questo documento dovrà contenere in modo chiaro tutti gli elementi che consentiranno poi effettivamente di valutare gli esiti dell'azione didattica.



Piano per la didattica digitale integrata

Allegati:

DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA CORRETTA.pdf



Aspetti generali

L'Istituto intende predisporre una struttura organizzativa in grado di assolvere ai compiti e alle funzioni della propria missione educativa. Attraverso il modello organizzativo, il sistema di reti e di convenzioni, con un piano di formazione continuo e costante, sarà possibile raggiungere gli obiettivi prefissati.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Supporto in ambito organizzativo e didattico.	1
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Le figure di staff sono rappresentate da due Collaboratori del Dirigente Scolastico e da tre docenti che svolgono funzioni di coordinamento tra ordini di scuola	3
Funzione strumentale	Referenza e coordinazione nelle aree: PTOF; Autovalutazione e coordinamento INVALSI; Supporto ai docenti; Supporto agli alunni	4
Capodipartimento	Docenti con funzione di coordinamento dei dipartimenti assegnati: ambito linguistico; ambito scientifico; ambito espressivo	3
Responsabile di plesso	Contatti con gli uffici di segreteria; Rispetto del regolamento; comunicazioni scuola-famiglia; sostituzione docenti assenti	9
Responsabile di laboratorio	Un docente responsabile della tenuta dei laboratori e dei contatti con l'assistente tecnico-informatico	1
Animatore digitale	Figura di staff con funzioni di coordinamento delle azioni legate e correlate al PNSD	1
Team digitale	Tre docenti, uno per ogni ordine di scuola, con funzione di coordinazione delle azioni	3



riguardanti il PNSD

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente infanzia	Attività di docenza Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Sostegno	11
------------------	--	----

Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente primaria	Attività di docenza Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Organizzazione• Coordinamento	34
------------------	---	----

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività di docenza Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
---	---	---

A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA	N° 5 docenti A022 N° 1 docente su posto di sostegno	6
--	---	---



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Sostegno
- Progettazione

A028 - MATEMATICA E SCIENZE Attività di docenza
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione

3

A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO N° 2 docenti A030 N° 1 docente su posto di sostegno
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno

3

A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO N° 1 docente su cattedra A049 N° 1 docente su posto di sostegno
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Coordinamento

2

A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Attività di docenza
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

- Organizzazione
- Progettazione

AA25 - LINGUA INGLESE E
SECONDA LINGUA
COMUNITARIA NELLA
SCUOLA SECONDARIA I
GRADO (FRANCESE)

Attività di docenza
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

AB25 - LINGUA INGLESE E
SECONDA LINGUA
COMUNITARIA NELLA
SCUOLA SECONDARIA I
GRADO (INGLESE)

N° 2 posti AB25 su cattedra N° 1 docente su
posto di sostegno
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Sostegno
- Organizzazione

3



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php>

Pagelle on line <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php>

Modulistica da sito scolastico <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Ambito 027 SA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Strategia Nazionale per l'Area Interna Vallo di Diano

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

L'Istituto Comprensivo "G.Falcone" di Sassano, aderente alla rete svolge funzione di Scuola Partner della rete delle Istituzioni scolastiche del territorio "Strategia interna" LS 7.2 - azioni di potenziamento delle aree disciplinari di base. Lo scopo delle rete è il perfezionamento dei requisiti generali della gestione associata dei servizi di istruzione, richiesti per l'attuazione della strategia nazionale per le aree interne.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Gestione e utilizzo piattaforme per la DAD (Microsoft Education, Google Suite....)

La situazione degli ultimi tempi ha necessariamente imposto una riprogrammazione delle attività didattiche, spostando il fulcro della didattica in presenza alla didattica a distanza nelle due modalità : sincrona (in diretta) e asincrona (offline o in streaming). Il percorso di formazione intende fornire tecniche e strumenti operativi di comunicazione e negoziazione d'aula applicate all'ambiente digitale.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Sostegno: progetto ICF

Progettazione individualizzata e personalizzata in base alla classificazione ICF

Collegamento con le priorità

Inclusione e disabilità



del PNF docenti

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione dei docenti sull'insegnamento dell'educazione civica di cui alla legge n.92/2019

Il percorso di formazione consentirà di acquisire le competenze obbligatorie previste dalla Legge 20 agosto 2019: a) approfondire l'esame dei tre nuclei concettuali, la loro interconnessione e trasversalità rispetto alle discipline; b) prevedere esempi concreti di elaborazione di curricula in raccordo con i Profili di cui agli Allegati B e C delle Linee Guida, con indicazione degli obiettivi specifici di apprendimento per anno e dei traguardi di sviluppo delle competenze per periodi didattici; c) proporre esempi di griglie di valutazione, in itinere e finali, applicative dei criteri deliberati dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano triennale dell'offerta formativa; d) promuovere modalità organizzative adeguate ai differenti percorsi ordinamentali. Il referente avrà il compito di favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi, secondo il paradigma della "formazione a cascata", di facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazioni interne fra i docenti, per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento

Collegamento con le priorità del PNF docenti Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Destinatari Tutti i docenti



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: DAD: idee, strumenti, materiali, esperienze, modelli

Attività di formazione interna all'I.C. relativa al passaggio di competenze e di saperi acquisiti da singoli docenti formati a favore dell'intero Collegio dei Docenti o parti di esso, allo scopo di favorire la comunicazione tra docenti, diffondere la conoscenza di significative pratiche didattiche, con scambio di esperienza e pianificazione dei programmi di intervento per giungere, infine, alla valutazione promozionale del progetto formativo promosso collegialmente.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Corso di informazione/formazione "Piano Intervento Misure Anticontagio COVID-19" per Personale DOCENTE

Questa istituzione scolastica, per garantire l'avvio del nuovo anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid-19, ha organizzato un corso di formazione. L'incontro, a cura del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione della Scuola Ing. Gianluca Ferrara sarà tenuto in videoconferenza

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti dell'Istituto
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di Formazione sulla sicurezza D.Lgs 81/2008

La formazione è rivolta a tutto il personale della scuola ai sensi dell'art. 19 del DL 81/2008 (Testo unico per la sicurezza sul lavoro) e successive modifiche ed integrazioni, il lavoratore ha l'obbligo di "partecipare ai programmi di formazione e di addestramento organizzati dal datore di lavoro"



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti dell'Istituto
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione sull'uso della piattaforma G-Suite (ClassRoom)

Il corso proposto affronta le tecnologie e le metodologie per una nuova didattica, attraverso l'uso delle principali App di GSuite, sottolineando il legame indissolubile che le collega ed il continuo rincorrersi di diversi strumenti e modi di utilizzarli, proponendo un percorso formativo che sottolinea l'importanza di integrare le conoscenze informatiche con la capacità di utilizzare la tecnologia nell'attività didattica. La parte più stimolante di questo modulo è l'arricchimento della professionalità del docente per quanto riguarda l'acquisizione di capacità progettuale di ambienti virtuali di apprendimento cooperativo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Formazione sulla



partecipazione a progetti che prevedono gemellaggio anche all'estero tipo Erasmus+

Questa attività consente di acquisire le competenze necessarie per poter accedere alle preziose opportunità derivanti dalle collaborazioni tra istituti scolastici di diversa nazione, come ad esempio i progetti rientranti nel programma Erasmus+.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	• Workshop
--------------------	------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

Titolo attività di formazione: Formazione sull'insegnamento e sull'uso delle tecnologia STEM

Corso di formazione base all'approccio STEM, identificato come una metodologia didattica che sia in grado di attraversare e caratterizzare diverse discipline di ambito scientifico-tecnologico. L'attività si propone di aiutare i docenti a fare programmazione e progettazione didattica, ma vuole anche offrire esempi di buone pratiche ed esperienze didattiche, replicabili in classe e adatte a diversi livelli scolastici.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Formazione / Aggiornamento Sicurezza sui luoghi di Lavoro, ai sensi del D.Lgs 81/2008 e s.m.i.

La formazione è rivolta a tutto il personale della scuola ai sensi dell'art. 19 del DL 81/2008 (Testo unico per la sicurezza sul lavoro) e successive modifiche ed integrazioni, il lavoratore ha l'obbligo di "partecipare ai programmi di formazione e di addestramento organizzati dal datore di lavoro"

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Tutti i docenti dell'Istituto

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione n. 8 ore Addetto Antincendio e Gestione Emergenze

Il corso si pone l'obiettivo di fornire al personale docente le conoscenze di base in materia di prevenzione incendi e le competenze per operare un primo intervento in caso di incendio.



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Partecipazione alle attività di formazione proposte dalla rete d'ambito "SA027"

Approfondimento delle tematiche necessarie per un corretto utilizzo delle preziose opportunità derivanti dal lavoro generato dalle reti d'ambito, previste dalla legge 107/2015. L'art. 1, ai commi 70 – 72, prevede l'istituzione – su impulso degli Uffici scolastici regionali – di reti tra istituzioni scolastiche del medesimo ambito territoriale, per l'espletamento di diverse funzioni e attività, inerenti tanto alla progettazione didattica quanto agli aspetti meramente amministrativi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: Formazione per utilizzo piattaforme per la D.I.D.

Acquisizione dei requisiti fondamentali per utilizzare al meglio i mezzi multimediali necessari alla didattica integrata digitale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Tutti i docenti dell'Istituto
-------------	-------------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Formazione su nuove funzionalità del RE Spaggiari

Questa attività è tesa al miglioramento delle competenze per l'utilizzo della piattaforma digitale Spaggiari.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Tutti i docenti dell'Istituto
-------------	-------------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop
--------------------	--



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione su app, strumenti di condivisione, applicazioni, spazi drive condivisi e sul cloud del sito della scuola

Sviluppo, comprensione ed acquisizione delle metodologie idonee ad un utilizzo corretto delle tecnologie utili per la condivisione di dati ed informazioni dell'Istituto.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione sulle azioni di prevenzione e gestione di episodi di cyberbullismo con applicazione del Piano di Azione di Generazione Connesse

La formazione è orientata a fornire al personale docente un'elaborazione critica circa la diffusione



equilibrata e l'utilizzo etico di internet tra i nativi digitali, prevenendo comportamenti ad alta criticità e violenza come il cyberbullismo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione su specifiche piattaforme di e-Learning open source (Moodle)

L'apprendimento, soprattutto negli ultimi due anni, si è spostato per gran parte dal mondo offline a quello online e si è trasformato in e-learning grazie a piattaforme come Moodle. In un mondo dominato da Internet, anche l'apprendimento dai banchi di scuola si evolve grazie alle nuove tecnologie. La piattaforma Moodle è una di queste. Moodle è un sistema di gestione dell'apprendimento utilizzato attualmente da oltre 290 milioni di studenti in 240 Paesi sparsi in tutto il mondo. Con questa piattaforma sono stati creati oltre 38 milioni di corsi su più di 183.000 siti web.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti dell'Istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Formazione sulla gestione del sito web dell'Istituto

Acquisizione delle informazioni necessarie per utilizzare al meglio gli strumenti fondamentali per il costante aggiornamento del sito web dell'Istituto.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

• Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione sulla gestione dei PON FSE-FESR

Il corso si pone l'obiettivo di trattare tutte le tematiche relative alla partecipazione ai progetti europei (PON - FSE e PON -FESR). Il percorso formativo è orientato alla progettazione, gestione e conclusione del Piano (insieme di Progetti). Obiettivo generale del corso è di delineare le varie fasi di costruzione del Piano (insieme di Progetti) che viene valutato dall'Autorità di Gestione dei PON. Prevede un approfondimento degli strumenti e delle competenze per la progettazione, la gestione e la conclusione dei PON.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Eventuali altre proposte di formazione da altri Enti, anche in corso di anno scolastico

Attività predisposta per sfruttare eventuali proposte di formazione utili allo sviluppo ed al buon andamento dell'Istituto.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Tutti i docenti dell'Istituto

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Tutti i docenti dell'Istituto

Approfondimento

Su richiesta della scuola capofila della rete di ambito, la nostra scuola ha proposto un questionario costruito con i Moduli di Google destinato a tutti i docenti per la scelta del tipo di formazione.



In sede collegiale era stata già rilevata e condivisa la tipologia di formazione/aggiornamento più coerente col nostro Piano dell'Offerta Formativa e con il Piano di Miglioramento



Piano di formazione del personale ATA

Sicurezza sul lavoro

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--